



# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
DI SECONDO GRADO

*“Ten.Col. Giovanni Familiari”*

**2023.2024**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS “Ten. Col. G. Familiari”, è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta 28/10/2021 con delibera n. 36 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. N° 0003894 del 22/09/2021, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n.62, è stato aggiornato dal Collegi Docenti del 27 ottobre 2023 e dal Consiglio d'Istituto Delibera n. 3 del 30 Ottobre 2023.*

## INDICE SEZIONI PTOF

IL PTOF	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riferimenti normativi</li></ul>
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li><li>• Caratteristiche principali della scuola</li><li>• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali</li><li>• Risorse professionali</li></ul>
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mission and Vision</li><li>• Priorità desunte dal RAV</li><li>• Obiettivi formativi prioritari</li><li>• Piano di miglioramento</li><li>• Principali elementi di innovazione</li><li>• Sicurezza e Privacy</li></ul>
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Traguardi attesi in uscita</li><li>• Insegnamenti e quadri orario</li><li>• Curricolo di Istituto</li><li>• Piano per la didattica digitale integrata</li><li>• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</li><li>• Iniziative di ampliamento curricolare</li><li>• Attività previste in relazione al PNSD</li><li>• Valutazione degli apprendimenti</li><li>• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica</li><li>• Continuità e orientamento</li><li>• Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</li></ul>
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modello organizzativo</li><li>• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li><li>• Reti e Convenzioni attivate</li><li>• Piano di formazione del personale docente</li><li>• Piano di formazione del personale ATA</li><li>• Valutazione e autovalutazione dell'istituto</li></ul>
ALLEGATI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Allegati al PTOF</li></ul>

**IL PIANO  
TRIENNALE  
DELL' OFFERTA  
FORMATIVA**

## **INTRODUZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI**

---

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado "Tenente Colonnello Giovanni Familiari" di Melito di Porto Salvo (RC), relativo al triennio scolastico 2022.2025, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché delle indicazioni contenute nella circolare ministeriale - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 6/10/2017 e dei diversi DD.MM che sono stati emessi a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Esso scaturisce dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul Portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: [www.iisfamiliari.edu.it](http://www.iisfamiliari.edu.it)

Il Piano triennale 2022.2025, aggiornato per l'Anno Scolastico 2023.2024 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo, Prot. n° **0005642 del 21.10.2023** (All. n. 3) e delle indicazioni strategiche che il collegio ha sollecitato nella seduta del 27 ottobre 2023, è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30.10.2023, Delibera n. 3.

ù

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

*LA SCUOLA E IL*

*SUO CONTESTO*

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ten.Col.G.Familiari", situato nel comune di Melito Porto Salvo, è l'agenzia educativa più consistente del territorio. Esso abbraccia un vastissimo bacino d'utenza di importanza storica e strategica nel panorama della provincia di Reggio Calabria che va da Pellaro fino a Staiti, comprendendo tutto l'entroterra della fascia costiera sud orientale.

Il Comune di Melito Porto Salvo risulta essere il centro più popolato ed a più alta concentrazione urbana del basso Jonio-reggino. Le attività terziarie e i servizi presenti nella cittadina attirano quotidianamente un numero elevato di pendolari provenienti dai paesi limitrofi. Significativa risulta essere la presenza di cittadini non appartenenti alla Comunità Europea.

Il territorio in cui è collocato l'Istituto vede il prevalere delle attività legate al settore terziario e a quello agricolo.

L'industria delle costruzioni, un tempo anello di congiunzione tra i due settori, in questi anni è stata interessata da una crescente crisi del mercato del lavoro. Crisi aggravata dal manifestarsi della pandemia da Corona Virus che, a seguito delle misure restrittive precauzionali varate dal Governo, ha determinato un'ulteriore contrazione del sistema produttivo locale con gravi ricadute in termini occupazionali.

In questo quadro, l'Istituto Familiari ha ancor più rappresentato e rappresenta un punto di riferimento certo per il territorio dell'Area Greca e per le famiglie.

La scuola, avvalendosi delle metodologie didattiche tradizionali e delle potenzialità della didattica digitale integrata, ha saputo essere sia luogo di cultura e formazione sia baluardo alle ansie e ai timori dei ragazzi i quali, pur in un contesto profondamente mutato, hanno potuto dare continuità alla loro formazione umana, educativa e culturale che altrimenti sarebbe rimasta limitata e incerta.

L'Istituto Familiari pertanto, fedele alla sua vocazione, continua ad essere un ineludibile punto di riferimento per quegli studenti e quelle famiglie che aspirano ad ottenere una solida base culturale, unita a un proficuo metodo di ricerca e di approfondimento critico, da far valere negli studi universitari e nel mondo del lavoro.

Continuo e fecondo è il legame con gli enti e le strutture presenti nel territorio, legame che ha consentito nel tempo di pianificare attività di collaborazione su più fronti, anche attraverso la creazione di reti orientate al raggiungimento di finalità formative.

L'ente provinciale fornisce adeguate risorse a favore della scuola ed assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico.

Attualmente l'edificio che ospita il *Familiari*, sito nel "Viale della Libertà" è sottoposto a lavori di rifacimento finalizzati alla messa in sicurezza dell'intero plesso. Alcune classi liceali, pertanto, sono ubicate nel vicino stabile messo a disposizione dal Comune di Melito di Porto Salvo fino al termine dei lavori, previsti per il 31 dicembre 2023.

## CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI

La popolazione scolastica dell'area in cui opera la scuola è caratterizzata da condizioni socio-economiche che sono riconducibili ad una zona caratterizzata da fenomeni di significativa marginalità geografica.

Gli studenti provengono dalle zone dei comuni limitrofi ricadenti all'interno del territorio dell'area Greca. Sono presenti problematiche di tipo sociale e familiare, anche in relazione al background medio-basso.

La quasi totalità degli studenti è di cittadinanza italiana. Sono presenti percentuali non significative di studenti stranieri e di studenti diversamente abili. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione all'interno dell'Istituzione Scolastica. Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni.

Questi fattori non inficiano la pratica didattico-educativa. Le famiglie sono in linea di principio motivate ad interessarsi e a partecipare alle iniziative che la scuola propone. Anche se le disponibilità economiche delle stesse risultano molto differenziate, ciò non costituisce un limite all'attuazione di progetti e attività extracurricolari.

Lo svantaggio socio-culturale che interessa una modesta fascia di alunni ha delle significative ricadute sull'impegno scolastico di questi ultimi.

La scuola è frequentata anche da alunni stranieri che presentano problemi legati alla marginalità sociale e alla scarsa conoscenza della lingua italiana.

La distribuzione della popolazione scolastica è differenziata tra i vari indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica. Sono considerati vincoli significativi la disoccupazione dell'area di riferimento in cui opera l'Istituto, con particolare riferimento a quella giovanile; l'emigrazione, che ha visto di recente la fuga di numerosissimi giovani verso città del centro e del nord Italia, nonché verso Paesi esteri; un tessuto economico e produttivo che nel tempo si è andato sempre più depauperando, lasciando il posto ad attività poco redditizie; i tassi di immigrazione che continuano a crescere in mancanza di servizi sociali e di lavoro atti ad affrontarne tutte le problematiche connesse.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

<b>Ordine Scuola</b>	<b>Secondaria di Secondo Grado</b>
<b>Tipologia Scuola</b>	<b>Istituto di Istruzione Superiore di Secondo Grado</b>
<b>Codice</b>	<b>RCIS00100R</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Viale della Libertà</b>
<b>Telefono</b>	<b>0965499409</b>
<b>Email</b>	<a href="mailto:rcis00100r@istruzione.it"><b>rcis00100r@istruzione.it</b></a>
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.iisfamiliari.edu.it"><b>www.iisfamiliari.edu.it</b></a>
<b>Indirizzi di studio</b>	<ol style="list-style-type: none"><li><b>Liceo Classico</b><ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Biologia con curvatura scientifica</b></li></ul></li><li><b>Liceo Linguistico</b></li><li><b>Liceo delle Scienze Umane</b><ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Articolazione umanistica</b></li><li>- <b>Articolazione economico sociale</b></li></ul></li><li><b>Istituto Tecnico Economico</b><ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing"</b></li><li>- <b>Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"</b></li><li>- <b>Articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing"</b></li><li>- <b>Curvatura Management Sportivo</b></li></ul></li><li><b>Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio</b></li><li><b>Istruzione degli adulti – Corsi di secondo livello</b><ul style="list-style-type: none"><li>- <b>ITE - Articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing"</b></li><li>- <b>Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"</b></li><li>- <b>Istituto Professionale Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio</b></li></ul></li></ol>

## L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce nel 1962 come sezione staccata del Liceo Classico "T. Campanella" di Reggio Calabria. Intorno agli anni '70 ottiene l'indipendenza dal Liceo Statale reggino e viene intitolato all'eroe melitese Giovanni Familiari, brillante allievo del Liceo Classico Campanella e pluridecorato di guerra.

Nell'anno scolastico 2000/2001, dopo un biennio di fusione con il Liceo Scientifico di Bova Marina, l'aggregazione dell'Istituto Tecnico Commerciale, dell'Istituto Professionale Servizi per Agricoltura, Sviluppo Rurale, valorizzazione del territorio", si è pervenuti all'attuale Istituto Superiore "Tenente Colonnello Giovanni Familiari" di Melito Porto Salvo.

Nel corso degli anni l'Istituto ha arricchito la propria offerta formativa con l'istituzione di nuovi indirizzi di studio: il Liceo Linguistico dall'anno scolastico 2013/2014, il Liceo delle Scienze Umane ed il corso serale dell'Istituto Tecnico Economico - articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing - a partire dall'anno scolastico 2015/2016 e Sistemi Informativi Aziendali dall'anno scolastico 2020.2021. Grazie al corso serale, si favorisce il completamento dell'istruzione, riducendo il fenomeno della dispersione scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2022.2023 l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione della curvatura ad indirizzo sportivo all' ITE, "Management Sportivo".

Per l'anno scolastico 2024.2025 l'Istituto ha ottenuto due nuovi percorsi di studio: Scienze Umane opzione Economico Sociale / Made in Italy e il corso serale " Professionale Servizi per l'Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio" e, nella seduta del Collegio Docenti del 28 dicembre 2023, ha aderito al progetto nazionale di sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale DM 7 dicembre, 2023 n. 240, percorso quadriennale.

L'attivazione dei suddetti percorsi è stata deliberata anche dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 10 gennaio 2024, delibere n. 13 e 14.

Vi operano 93 docenti, inclusi i docenti a tempo determinato, un direttore SGA, 6 assistenti amministrativi, 5 assistenti tecnici, e 11 collaboratori scolastici.

La compresenza all'interno dell'Istituto di diversi percorsi differenti rappresenta una delle conquiste più alte raggiunte dal territorio in cui opera. Lo scopo dell'Istituto è quello di coniugare l'aspetto immediatamente professionalizzante a un'approfondita cultura generale – sia pure all'interno degli specifici indirizzi, capace di mettere lo studente in grado di affrontare il mercato del lavoro e di affrontare con successo gli studi universitari.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto è dotato di un patrimonio di risorse strutturali che oggi lo vede all'avanguardia nel territorio del comprensorio. Esso è storicamente costituito di due sedi:

- 1 Una centrale costituita da un edificio ben organizzato sito in viale della Libertà in cui seguono le lezioni curricolari le classi dei licei
- 2 una succursale, sita in via Sbarre in cui si svolgono le lezioni curricolari le classi dell'Istituto Tecnico e 5 classi dell'Istituto Professionale.

Tuttavia, per il corrente anno scolastico, a causa di lavori di messa in sicurezza della parte centrale dell'edificio sede dei Licei, quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane, tranne una che si trova presso l'ITE, si trovano nell'edificio centrale; le classi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico sono ubicate nell'edificio Polifunzionale, situato di fronte alla sede centrale dell'Istituto.

Nella sede centrale tutti gli allievi dell'Istituto possono usufruire della biblioteca, dotata di computer, con classificazione informatica dei testi, della palestra e del campo polivalente. L'aula magna viene utilizzata come sala per conferenze, rappresentazioni teatrali, convegni, attività di formazione e videoproiezioni; un'aula lavoro docenti attrezzata per la gestione degli scrutini elettronici è dotata di fotocopiatore, quattro computer e una LIM.

In ogni aula dell'Istituto è presente una LIM con collegamento ad Internet e sono disponibili due postazioni mobili di pc portatili ed un congruo numero di tablet. Gli strumenti informatici più aggiornati di cui dispone la scuola sono distribuiti nelle varie sedi e collegati in rete tramite LAN e wi-fi.

Ciascun plesso è dotato di un'aula dei docenti, laboratori di informatica (uno nella sede centrale e tre nel plesso di via Sbarre) con 25-30 postazioni di lavoro, laboratori di scienze, 25 tablet per ciascun plesso, due laboratori linguistici mobili (uno nella sede centrale e uno in via Sbarre) e un'aula attrezzata per gli allievi diversamente abili (nella sede di via Sbarre).

Gli uffici di dirigenza ed amministrativi, sono provvisoriamente ubicati presso l'Istituto Tecnico Economico, sede delle sezioni dell'indirizzo Tecnico Economico e dell'Istituto Professionale Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio (All. n° 1)

<b>Laboratori:</b>	<b>Scienze</b>	<b>2</b>
	<b>Multimediale per lo sviluppo delle lingue</b>	<b>1</b>
	<b>Informatica (N°1 presso la sede dei Licei – 2 presso l'ITE)</b>	<b>3</b>
	<b>Fisica (N°1 presso la sede dei Licei – 1 presso l'ITE)</b>	<b>1</b>
	<b>Per audiolesi</b>	<b>1</b>
	<b>Multimediale per la ricerca didattica e per l'aggiornamento dei docenti</b>	<b>1</b>
<hr/>		
<b>Biblioteca:</b>	<b>Corredata di librerie in cui sono riposti testi classici e libri scolastici.</b>	<b>1</b>
<b>Aule:</b>	<b>Liceo delle Scienze Umane (Plesso centrale, lato sud)</b>	<b>6</b>
	<b>Liceo Classico e Linguistico (Plesso Polifunzionale)</b>	<b>8</b>
	<b>Istituto Tecnico Economico</b>	<b>7</b>
	<b>Corso Serale – AFM</b>	<b>3</b>
	<b>Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale</b>	<b>4</b>
<b>Strutture sportive:</b>	<b>Palestra</b>	<b>1</b>
	<b>Campetto polivalente</b>	<b>1</b>
<b>Servizi:</b>	<b>Aula Magna con collegamento satellitare</b>	<b>1</b>
	<b>Ascensore</b>	<b>1</b>

	<b>Ufficio Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA)</b>	<b>1</b>
	<b>Segreteria Didattica</b>	<b>1</b>
	<b>Segreteria Amministrativa</b>	<b>1</b>
<b>Attrezzature Multimediali:</b>	<b>Laboratori di lingue con 20 postazioni mobili (uno nella sede dei Licei e uno presso la sede dell'Istituto Tecnico Economico)</b>	<b>2</b>
	<b>LIM di ultima generazione (9 nelle aule dei Licei e 13 nelle aule dell'ITE, 1 nell'aula di Lingue, 2 nei laboratori di scienze, 1 in aula magna, 1 nell'aula docenti)</b>	<b>25</b>
	<b>Tablet destinati agli allievi, in comodato d'uso, nelle classi prime di ogni indirizzo di studi</b>	<b>50</b>
	<b>Cattedre attrezzate</b>	<b>5</b>
	<b>Smart TV</b>	<b>3</b>
	<b>Drone</b>	<b>1</b>
	<b>Stampante tridimensionale</b>	<b>1</b>
	<b>Visori per la realtà aumentata</b>	<b>16</b>
	<b>Aula attrezzata per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (PC e stampante)</b>	<b>1</b>

L'Istituto ha in dotazione macchine fotografiche e cineprese, microfoni, rete wi-fi in tutte le classi e in tutti gli spazi dell'Istituto, strumentazione portatile (videoproiettore, computer con accesso a Internet), videocassette, CD e programmi per la didattica, nonché stampante tridimensionale, droni e visori per la realtà aumentata.

Da anni l'Istituto è beneficiario dei fondi strutturali europei PON-FSE- FESR e, negli ultimi due anni, dei fondi del MIUR per l'acquisto di libri di testo e kit scolastici (internet key/router, SIM internet per connettività), da offrire, anche in comodato d'uso, a studenti le cui famiglie si trovano in situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19 e sue varianti; è stata potenziata la rete per il collegamento a Internet e attivati progetti per la digitalizzazione nella didattica e nei servizi di segreteria.

Inoltre, a seguito dei finanziamenti del Piano Estate 2021, l'Istituto ha potuto realizzare la web radio dell'Istituto e, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, sono in fase di realizzazione spazi laboratoriali per il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, in attuazione di quanto previsto dal PNRR l'Istituto, tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, ha progettato sia azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attraverso il potenziamento delle competenze di base degli studenti, sia lezioni atte alla realizzazione di ambienti d'apprendimento moderni e stimolanti come aule tematiche e laboratori.

La fruizione dei laboratori e degli ambienti di apprendimento è regolamentata dalle norme incluse nel Regolamento dell'Istituto e nel Patto di corresponsabilità approvati dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico ha individuato, all'interno del Collegio, i docenti responsabili della gestione dei laboratori, delle attrezzature e dei materiali. Un calendario regola la corretta fruizione degli spazi laboratoriali.

L'Istituto utilizza il registro elettronico ARGO attraverso il quale vengono sviluppate le comunicazioni scuola-famiglia in tempo reale e, dall'anno scolastico 2019.2020 è stata attivata piattaforma G-Workspace for Education per la fruizione della didattica digitale integrata.

## RISORSE PROFESSIONALI

La struttura organizzativa concepita per gestire i cambiamenti introdotti dalla nuova normativa sull'autonomia scolastica, da un lato consolida la tradizione dell'Istituto, che ha sempre valorizzato gli organi collegiali volti a favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, mentre d'altro canto tiene conto di una crescente complessità del compito formativo, che tende verso una maggiore articolazione, una maggiore ricchezza di proposte e un più rigoroso controllo di efficienza rispetto al passato.

La presenza di professionalità docente permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La maggioranza dei docenti presenti all'interno dell'istituzione scolastica è di ruolo, mentre un'esigua parte ha un contratto a tempo determinato; un quadro dunque molto stabile, con personale di grande esperienza e lunga permanenza nella scuola.

La stabilità dei docenti ha contribuito alla continuità della proposta educativa e didattica anche in occasione del cambio della dirigenza. Un congruo numero di docenti di ruolo possiede una certificazione linguistica in inglese ed una certificazione ECDL di prima e seconda generazione. Diversi sono i docenti che possiedono anche l'abilitazione per il sostegno.

La maggioranza del personale docente di ruolo rientra in una fascia di età anagrafica medio-alta, mentre la maggior parte del personale docente è stabilizzato nella scuola.

La Legge 107/2015 consente a codesta Istituzione Scolastica di disporre di un organico di potenziamento a cui affidare le attività connesse per l'attuazione dell'autonomia utilizzando anche le ore a disposizione per l'attivazione di moduli formativi atti al recupero e al potenziamento delle competenze degli allievi che necessitano di interventi mirati.

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Nell'assegnazione alle classi il Dirigente Scolastico valuta con priorità le competenze professionali di ogni Docente tenendo conto dei criteri e delle proposte deliberate dagli Organi Collegiali, nonché di tutte le conoscenze discrezionali che consentono alla Dirigenza di assegnare funzionalmente ogni Docente al Corso, alle classi, agli indirizzi, ai posti di sostegno, alle attività progettuali e di potenziamento, di progettazione, di coordinamento, di recupero e di organizzazione

I team docenti così costituiti presentano caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Piano di Miglioramento. Ove possibile, viene mantenuta la continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico. Inoltre, i Docenti possono essere utilizzati anche su cattedre diverse, a cascata, per una più efficace utilizzazione delle risorse professionali presenti nell'Organico dell'Autonomia. Anche per l'utilizzazione dei Docenti ai posti di sostegno, per meglio rispondere ai bisogni educativi dei singoli alunni, saranno valorizzate le risorse professionali presenti in Organico, tenendo conto di tutte le professionalità che miglior rispondono, per formazione culturale, all'indirizzo dell'alunno assegnato.

# **LE SCELTE STRATEGICHE**

## VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

### VISION

L'Istituto di Istruzione "Ten.Col. G. Familiari" di Melito di Porto Salvo intende essere, sempre meglio, risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, per le loro famiglie, per l'intera area greca e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a **tutti** i propri alunni una solida formazione per la vita e gli studi futuri.

Chi esce dall'Istituto di Istruzione Superiore "Ten.Col. G. Familiari" avrà una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della Cultura e dei Saperi, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia validati scientificamente.

Significativo è lo studio delle lingue straniere, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata, riconoscere la centralità dell'uomo, il benessere dell'alunno, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori.

Gli allievi vengono educati all'autonomia, alla libertà, alla pace, all'intraprendenza personale, alla curiosità intellettuale, alla solidarietà sociale, alla salute e alla sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello **sviluppo intelligente e dell'apprendimento significativo**.

Particolare rilievo è la progettazione per competenze nell'ottica di un curriculum verticale e trasversale che, oltre alle competenze europee richieste dalla scuola e dalla società moderna, punti alla tutela del patrimonio culturale e sostenga lo sviluppo della creatività (musica, arti, spettacolo, artigianato artistico, sport etc...).

L'Istituto, baricentro dell'intera area Greca, opera per rendere i docenti e il personale tutto sempre più competente nell'accoglienza e nell'inclusione di tutti gli alunni.

Particolare attenzione viene riservata a coloro che presentano disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o che, più semplicemente, presentano bisogni educativi speciali, e che bussano alle porte della scuola per chiedere aiuto educativo e sostegno didattico.

Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della legge n° 107/2015, il Collegio si adopera per attuare delle scelte educative, didattiche ed inclusive.

Inoltre, con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, l'Istituto è stato individuato beneficiario di risorse per azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Pertanto, sono state individuate nuove strategie didattiche e organizzative finalizzate alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento, come previsto dal PNRR.

Particolare attenzione viene dedicata a due importanti indirizzi: le nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13 aprile 2017 e successive integrazioni in merito alle norme sulla valutazione e sull'inclusione.

### MISSION:

#### **FORMARSI PER COMPETERE**

Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro dei docenti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a un'organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente.

Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo. Pertanto, nel tracciare i diversi percorsi progettuali previsti dalla normativa vigente e che rappresentano parte costitutiva del PTOF triennale, si è tenuto conto degli obiettivi

strategici e di processo che andranno a sostanziare il Piano di Miglioramento previsto dal DPR n° 80 dell' 8 marzo 1999, nonché delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dell'esigenza di conseguire gli obiettivi prioritari nazionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'Istituto sul territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e rappresentati nell'organigramma.

Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed in ogni caso specifici che la scuola pone in essere per perseguire il successo formativo. La scuola è impegnata a porre in essere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

L'Istituto ha provveduto ad aggiornare annualmente, i suoi documenti fondamentali: PTOF e regolamenti ad esso allegati.

## **PRIORITA' DESUNTE DAL RAV**

Per la revisione del presente Piano si tiene conto sia delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sia dal Rapporto di Valutazione Esterna redatto dal relativo NEV dell'INVALSI in occasione della visita dei gg. 16-18/10/2023.

Dopo l'avvio del secondo triennio (2019-2022), a seguito della restituzione dei dati legati agli Esiti e riferiti alle prime due annualità, si è conclusa la prima fase del procedimento di valutazione e attuazione di alcune azioni previste dal Piano di Miglioramento, le quali sono state monitorate anche attraverso la revisione annuale e pubblicazione del RAV, su Scuola in Chiaro.

Benché nel corso del triennio precedente era stato registrato qualche progresso negli esiti formativi, l'incidenza epidemiologica COVID-Sars-Cov19 ha rallentato il processo di miglioramento avviato.

I dati INVALSI relativi alla seconda annualità del secondo triennio, 2019-2022 di matematica e italiano, pur essendo migliorati nelle sezioni dei Licei e dell'ITE, nel 2022-2023 hanno subito una lieve flessione che risulta ancor più marcata nelle classi dell'IPASR (permangono criticità in italiano e matematica). Dati confortanti ma non ancora del tutto positivi si evidenziano nel quinto anno e riguardano in particolare la lingua inglese dove si evidenziano esiti positivi nei Licei e nell'ITE. Permangono forti criticità nell'IPSAR.

Inoltre, considerati i risultati che gli studenti ottengono dopo il diploma, l'Istituto, accanto al potenziamento delle discipline di base, intende potenziare i rapporti con università e stakeholder dell'Area grecanica per favorire negli studenti una scelta motivata e consapevole, in vista di un miglioramento dei risultati sia in campo accademico, sia in quello lavorativo.

Pertanto, al fine di uniformare gli esiti in tutte le classi dell'Istituto, il prossimo anno vedrà un intervento più incisivo sulle criticità ancora esistenti, in continuità con quanto intrapreso, in un'ottica di consolidamento e valorizzazione dei risultati positivi già raggiunti.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Obiettivi di Processo (obiettivi di breve periodo) e Priorità e Traguardi (Obiettivi di lungo periodo) ad integrazione delle priorità e traguardi che l'Istituto si era assegnato per il triennio 2022.2025:

## PRIORITA' E TRAGUARDI

Esiti degli studenti		Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
<b>Priorità 1</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	1) Ridurre il gap formativo delle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto agli istituti con lo stesso ESCS 2) Migliorare le competenze linguistiche e scientifiche nel triennio.	1) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica rispetto agli istituti con lo stesso Escs. 2) Migliorare il punteggio in italiano, matematica e lingua inglese del 4% rispetto ai riferimenti regionali di macroarea e nazionali. 3) Raggiungere adeguate competenze linguistiche e scientifiche nel triennio al fine di ottenere risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.
<b>Priorità 2</b>	<b>Risultati a distanza</b>	1) Migliorare le competenze degli studenti nelle abilità di base e negli indirizzi specifici. 2) Migliorare le percentuali degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro e di quelli che proseguono gli studi universitari dopo il diploma con percentuali di avvicinamento ai riferimenti nazionali.	1) Aumentare il numero di iscritti all'Università nell'area scientifica 2) Ottenere risultati nell'ambito universitario e lavorativo non distanti dalla media nazionale. 3) Raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria).

## OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Incremento significativo dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari 2. Inserire nella progettazione curricolare percorsi di potenziamento di discipline dell'area scientifico-tecnologica e giuridico-economica. 3. Costruzione e somministrazione di prove di area scientifico-tecnologica e giuridico economica simili a quelle universitarie nel triennio
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	1. Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie condivise applicate alla didattica. 2. Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione su temi relativi all'innovazione alla transizione digitale anche sulla base del dig comp. 3. Costruzione di un database per monitorare i risultati formativi/lavorativi degli studenti nei tre anni successivi al conseguimento del diploma.
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	1. Migliorare quantitativamente la presenza qualificata e attiva delle famiglie favorire un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. 2. Potenziare le collaborazioni con le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e gli stakeholder dell'Area Grecanica.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Le scelte organizzative e didattiche proposte per il presente Piano di Offerta Formativa si basano sulle direttive dell'Atto di indirizzo adottato dal Collegio Docenti nella seduta del 28/10/2022 e aggiornato per l'anno scolastico 2023.2024 (All. n. 3), a seguito delle indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM, in continuità con gli anni scolastici precedenti, per promuovere la qualità dei processi formativi come di seguito riportati:

- ✓ diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
- ✓ promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- ✓ prevenzione ovvero contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- ✓ attività di sostegno sia curricolare, anche con l'attivazione di uno sportello didattico, sia extracurricolare intese come rinforzo nello sviluppo del curricolo e finalizzate ad aiutare lo studente in difficoltà a raggiungere gli obiettivi previsti.
- ✓ utilizzo della Didattica Digitale Integrata, come attività complementare rispetto alla didattica in presenza, per motivi di impossibilità dell'alunno a seguire le lezioni a causa di degenza ospedaliera e /o di cure riabilitative, o come attività ordinaria in condizioni di eventuale interruzione della didattica in presenza.
- ✓ incentivazione dei rapporti scuola famiglia al fine di sostenere il percorso di crescita degli studenti;
- ✓ promozione della didattica laboratoriale ed esperienziale, con particolare attenzione all'istruzione tecnica e professionale;
- ✓ favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- ✓ favorire il confronto e l'integrazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio, nei confronti delle quali saranno varati dei progetti di collaborazione anche in ottica di orientamento in entrata.
- ✓ Attivazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario sull'uso delle nuove tecnologie sia nella didattica, sia per la dematerializzazione degli atti degli uffici di segreteria.
- ✓ Per le attività di aggiornamento sarà data priorità ai temi della transizione ecologica intesa come combinazione di obiettivi sociali, economici ed ambientali in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 inseriti nel Piano di Educazione Civica.

Nell'ambito delle risorse del PNRR, piano nazionale di ripresa e resilienza, si privilegeranno alcuni dei principi costitutivi del PNRR:

- ✓ accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali attraverso la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- ✓ garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, e quindi, contrastare dell'abbandono scolastico, con un sistema di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
- ✓ garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare.
- ✓ Contrastare l'abbandono scolastico incrementando l'offerta formativa attraverso l'allungamento dell'orario scolastico, e l'introduzione di attività opzionali volte sia a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, sia a favorire equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.

Per quanto concerne le integrazioni al Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base delle indicazioni del DM 184/2023, sono previsti:

- ✓ percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, nel segno di "un'alleanza" tra discipline;
- ✓ metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida, per ordine di scuola;
- ✓ promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- ✓ definizione di un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- ✓ attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- ✓ moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- ✓ approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata;

Nel piano di formazione del personale docente si darà risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM ed inoltre si dovrà prevedere l'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Inoltre, considerato il Rapporto di Valutazione Esterna redatto dal relativo NEV dell'INVALSI in occasione della visita dei giorni 16 -18 ottobre, come peraltro indicato dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo (Allegato n° 3.1) saranno implementate:

- attività relative all'integrazione con il territorio e con le famiglie attraverso l'organizzazione di attività culturali con esperti esterni o interni rivolte ai genitori su temi relativi a problemi dell'educazione (cyberbullismo, legalità), ma anche attività culturali più specifiche (per es. incontri su temi di intelligenza artificiale ecc.)
- utilizzo nelle "Next Generation Classrooms", di metodologie didattiche innovative student centered anche attraverso opportune attività formative sia la didattica per competenze, con particolare riguardo alle UDA trasversali, previste dalle recenti Linee guida del 25.9.2019, e già adottate nelle classi 'Istituto Professionale.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento scaturisce dal rapporto di autovalutazione e ha una naturale corrispondenza con i contenuti del piano dell'offerta formativa. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono peculiari agli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione. Il Piano è consultabile all'allegato n°16 – Piano di Miglioramento.

Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi per il prossimo triennio riguardano il successo scolastico delle studentesse e degli studenti nel primo e nel secondo biennio di studi per:

- Acquisire competenze funzionali per il proseguimento degli studi e di avviamento al mondo del lavoro
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali
- Migliorare i rapporti con le Università e le istituzioni dell'alta formazione artistica e con il territorio gli stakeholder del territorio.

Per raggiungere i suddetti risultati, il PDM è stato improntato sulla formazione dei docenti in particolare:

- Implementazione dell'uso delle tecnologie condivise nella didattica
- Percorsi di formazione alla transizione digitale anche sulla base del dig comp
- Incentivazione della collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo di azioni laboratoriali.

In considerazione del fatto che tra gli obiettivi di processo risulta fondamentale l'implementazione, e l'utilizzo delle nuove tecnologie legate non solo alla didattica, ma anche al lavoro di gestione delle procedure legate anche alla dematerializzazione, all'implementazione dell'uso di questionari online, utilizzando Google moduli. Per tempistica, destinatari e soggetti coinvolti si rimanda all'allegato N° 16 – Piano di Miglioramento.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto attua scelte organizzative e didattiche mirate al successo formativo di ogni singolo allievo attraverso una progettazione caratterizzata dai principi di equità, inclusione e valorizzazione secondo gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

A seguito della Nota Ministeriale recante prot. 4588 del 24 ottobre 2023, avente ad oggetto "*Le Linee Guida per le discipline STEM*" e della documentazione allegata, saranno programmate azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative". Il Team per l'innovazione Digitale, le Funzioni strumentali Area 1 e Area 2 e il Dipartimento Asse Matematico Tecnologico, cureranno l'organizzazione e l'erogazione dei corsi STEM così come indicato dalle nuove Linee Guida STEM. Tutta la documentazione relativa alle, è reperibile al link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/nota-prot-4588-del-24-ottobre-2023>.

Pertanto, saranno implementati i progetti finalizzati all'aggiornamento di tutti i docenti dell'Istituto allo scopo di diffondere pratiche e strumenti didattici innovativi, funzionali ad un apprendimento attivo e partecipato; si favorirà l'apprendimento laboratoriale e cooperativo come apprendimento attivo, dove tutti gli studenti, inclusi i più deboli, stranieri e diversamente abili, possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi, nella consapevolezza che l'uso di strumenti digitali offre la possibilità di sviluppare competenze di ricerca-azione per consolidare la propria formazione e renderla autonoma e flessibile. Inoltre, si punterà sulla valorizzazione dell'eccellenza del nostro sistema educativo, per superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, inadeguate alle sfide attuali.

Per il raggiungimento di detti obiettivi tutti i docenti saranno coinvolti nei percorsi di formazione volti all'attuazione di una didattica laboratoriale nelle varie discipline, come strategia di insegnamento per lo sviluppo negli studenti di un approccio critico ai problemi.

Considerato che gli allievi apprendono meglio se impegnati in attività che hanno uno scopo e che corrispondono ad attività che gli adulti svolgono nel mondo reale, saranno impiegati metodi di apprendimento inseriti in situazioni autentiche, sarà potenziata la condivisione delle pratiche didattiche efficaci attraverso attività laboratoriali disciplinari e interdisciplinari con il supporto delle tecnologie informatiche e digitali per promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra, la capacità di reperire e rielaborare i materiali recuperati in rete, favorire la diffusione di un clima di inclusione che promuova le diversità come risorse e non disuguaglianze. I Docenti potranno avvalersi di una o più tipologie di insegnamento come:

- **Cooperative learning** basata sul coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo;
- **Flipped Classroom**, o classe capovolta, strumento didattico incentrato sull'uso delle tecnologie digitali come protagoniste che inverte il tradizionale schema di insegnamento/apprendimento. In questo contesto diversi materiali e percorsi formativi sono messi a disposizione della classe all'interno di un ambiente virtuale di apprendimento creato in piattaforme digitali: [G Workspace for Education](https://www.workspaceforeducation.com), il sito <http://www.schooleducationgateway.eu/>, nonché la partecipazione a [Erasmus +](https://erasmus-plus.ec.europa.eu/) sia come occasione di scambi per l'apprendimento, sia per la formazione del personale in servizio. All'interno delle piattaforme ogni studente può lavorare fuori o dentro l'aula, in tal modo i contenuti appresi diventano oggetto di attività cooperative per apprendere in modo condiviso.

L'innovazione didattica verterà, quindi, sulla promozione di una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici in conformità con quanto stabilito dalla politica di *esafety* e *Byod*: "Bring your own device" che significa "porta il tuo dispositivo", che consente agli studenti di utilizzare i propri dispositivi quali strumenti utili per la crescita e l'inclusione. L'uso consapevole dei dispositivi è esso

stessa educazione in quanto la scuola deve insegnare a “governare” questi strumenti per formare cittadini digitali, per entrare nel mondo del lavoro. Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell’insegnante, di accedere al web in classe. In questo contesto ai docenti, sarà affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (educazione alla cittadinanza digitale). (Allegati n. 20 e n. 21)

Tutto ciò permetterà agli insegnanti di puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti ed inoltre favorirà l’apprendimento con le tecnologie e non dalle tecnologie attraverso modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

L’Istituto infatti, nell’ambito del miglioramento della propria proposta formativa, ha adottato il curriculum digitale, basato sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) ed il Digcomp Edu come riferimenti fondamentali, armonizzandoli con l’attuale Scuola 4.0. Nell’adottare il presente documento, l’Istituto intende promuovere in tutti gli indirizzi, negli insegnamenti delle singole discipline, il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati come meglio scanditi nell’allegato n° 25 (Curricolo Digitale).

## APPROFONDIMENTO

### AZIONI DELLA SCUOLA PER LA SICUREZZA E LA PRIVACY

---

Lo sviluppo e l’integrazione dell’uso delle TIC nella didattica, nonché la presenza sempre più diffusa delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni ha posto nuove attenzioni dal punto di vista del loro uso sicuro e consapevole. È compito dell’intera comunità scolastica, genitori inclusi, garantire che gli studenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e che lo facciano in modo appropriato.

In guisa di ciò, la scuola ha sentito la necessità di dotarsi di una propria **Policy di E-safety** e di una **Politica di uso accettabile (PUA)**. (Allegato n°21)

Obiettivo dei due documenti è quello di educare e sensibilizzare l’intera comunità scolastica all’uso sicuro e consapevole di internet in conformità con le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in

collaborazione con il Safer Internet Center per l’Italia, programma comunitario istituito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione. (Allegato n° 20)

Inoltre, l’ Istituto, attento alla protezione dei dati dei suoi utenti, pronto a recepire le novità del Regolamento Europeo (General Data Protection Regulation c.d. GDPR) entrato in vigore il 25 maggio 2018 che si prefigge l’obiettivo di rendere uniformi in ambito UE le regole relative alla raccolta, all’utilizzo, alla protezione ed alla condivisione dei dati personali, ha provveduto alla nomina del responsabile del trattamento dei dati personali per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

## **INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA “MISSIONE 1.4 ISTRUZIONE” DEL PNRR**

L'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – si pone l'obiettivo di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base e di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Nell'ambito del suddetto investimento, la nostra Istituzione Scolastica ha ottenuto il finanziamento che sarà destinato alle seguenti azioni:

- Personalizzazione dei percorsi didattici;
- Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- Programmi e iniziative di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- Interazione con le azioni del terzo settore e gli enti locali (politiche sociali del comune, associazioni, organizzazioni del volontariato; asl);
- Introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- Misure di accompagnamento per superare i divari territoriali e le disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione e al successo formativo;
- Riduzione del tasso di dispersione implicita degli alunni "fragili" attraverso diverse attività di recupero/sostegno/potenziamento;
- Realizzazione di progetti di rete con altre Istituzioni Scolastiche e con esperti di vari ambiti (ambito psico-pedagogico, orientativo, di counseling).

Sono in corso le procedure di avvio della progettazione integrata tra scuola e territorio (è stato nominato il team di prevenzione della dispersione), attraverso un accordo di rete tra scuole, politiche sociali dell'ente locale, presidi sanitari, esperti dell'ambito psico-pedagogico ed orientativo di ordini professionali, associazioni del terzo settore ed organizzazioni del volontariato.

# L' OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ha accolto le indicazioni dettate dalla Legge 107/2015 e successive indicazioni Ministeriali, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche.

L'Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, nel rispetto della normativa vigente, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati nell'Atto di Indirizzo a cura del Dirigente Scolastico, discusso nel Collegio Docenti in data 28.10.2022. (All. n. 3) e nell'aggiornamento per l'a.s. 2023.2024 (All. n°3.1)

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

## **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

A conclusione del primo biennio, la scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I dipartimenti disciplinari elaborano curricula suddivisi anno per anno, individuando conoscenze, abilità e competenze specifiche.

## **COMPETENZE TRASVERSALI**

L'Istituto si pone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività previste (curricolari, integrative ed extracurricolari), le finalità e gli obiettivi trasversali legati a valori civili, culturali e professionali con lo scopo di:

- Valorizzare le diversità offrendo a tutti gli alunni pari opportunità di crescita, valorizzando da un lato l'eccellenza, sostenendo ed incoraggiando dall'altro le situazioni di ritardo, di difficoltà di apprendimento, mediante interventi individualizzati da attuarsi in classe o in contesti diversi;
- Concorrere ad un adeguato orientamento di genere che tenga conto dei mutamenti sociali e radicare la coscienza di genere in una visione dei percorsi culturali;
- Promuovere la cultura della sicurezza e garantire l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni materiali;
- Sapere affrontare situazioni nuove con autonomia decisionale;
- Realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- Sapere padroneggiare il proprio orientamento per una progettazione consapevole del futuro;
- Promuovere l'accoglienza, l'integrazione e la consapevolezza, da parte di alunni ed utenti, di appartenere ad una Istituzione aperta e sensibile ai problemi dei giovani, che interagisce per i suoi fini educativi e formativi con Enti, Associazioni ed Istituzioni varie operanti sul territorio;
- Favorire la formazione dell'identità personale delle studentesse e degli studenti;
- Stimolare lo sviluppo di personalità coerenti ed equilibrate, ma anche dinamiche e aperte a nuove esperienze, libere nel giudizio, capaci di collaborare con gli altri e consapevoli della loro funzione sociale
- Educare al senso di responsabilità;

- Acquisire coscienza di sé come persona e delle proprie radici culturali in vista di un inserimento in una società multietnica;
- Sviluppare autonomia di giudizio, educazione alla sensibilità sociale, morale ed estetica;
- Acquisire il possesso di strumenti logico-interpretativi della realtà e della specificità di linguaggi diversi: storico- naturali, matematici, formali e artificiali.

## **COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

In attuazione dell'art .1 della legge 30 ottobre 2008 n.169, l'Istituto ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso l'approfondimento di temi, valori e regole a fondamento della convivenza civile e ad inserirli, per quanto possibile, nella programmazione degli interventi formativi di ciascuna disciplina, al fine di educare gli allievi al rispetto della persona umana, alla responsabilità individuale e collettiva, alla comprensione dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che sono le radici della nostra Costituzione.

Pertanto nell'ambito di questo progetto l'Istituto si pone le seguenti finalità:

- Sapere prendere decisioni in modo autonomo e responsabile;
- Sapere confrontarsi ed esporre le proprie idee attraverso una comunicazione efficace;
- Sapere essere propositivo nei confronti della realtà scolastica e sociale;
- Sapere essere rispettoso e lavorare per il bene comune;
- Avere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri ed essere capace di richiedere il rispetto dei diritti e di impegnarsi, nel rispetto dei doveri;
- Partecipare alle iniziative sociali, di volontariato del proprio territorio

## **EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 55 ;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile. Inoltre, il comma 2 afferma che "nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura".

Le Linee Guida (D.M. 35/2020) definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, l'Istituto propone un curriculum in cui partecipano all'insegnamento di Educazione Civica, secondo l'indirizzo di studio, da tre a tutte le discipline. Nella ripartizione dell'orario i Dipartimenti hanno tenuto conto della disponibilità del docente di Diritto e dei docenti titolari delle discipline con maggior numero di ore settimanali.

Pertanto, il monte ore di almeno 33 ore annue (12 ore nel primo trimestre, 11 ore secondo quadrimestre), sarà ripartito in:

- a. attività extra-disciplinari;
- b. attività disciplinari realizzate dai Consigli di Classe sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate dai dipartimenti;
- c. eventuali attività progettuali e di PCTO (per il secondo biennio e quinto anno).

I contenuti specifici e la ripartizione oraria, concordati annualmente in sede dipartimentale, sono scanditi dettagliatamente nel Piano di Educazione Civica, allegato al PTOF unitamente alla relativa griglia di valutazione degli apprendimenti (All. n. 10).

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, nonché coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...*”).

Nell’Istituto sono indirizzi consolidati il Liceo Classico, il Liceo Linguistico ed il Liceo delle Scienze Umane.

### LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico ha nel riferimento al mondo classico e alla cultura umanistica, un progetto forte di offerta formativa. La sua validità e la sua efficacia dipendono dalla capacità di far dialogare passato e presente, diriconoscere nella società contemporanea la permanenza di modelli ereditati dall’antichità greco-romana, di interiorizzarli e di rinnovarli, nella continuità e nella diversità delle varie forme della cultura dei nostri tempi. Pertanto il Liceo Classico si inserisce pienamente nella realtà contemporanea proiettando i suoi studenti verso il futuro: la formazione acquisita nel corso di questi studi deve garantire non solo le basi culturali ma

anche quella forma mentis adeguata ad affrontare qualsiasi scelta universitaria o lavorativa.

Dall’anno scolastico 2023.2024 l’Istituto, nell’ambito dell’autonomia, ha avviato il percorso di potenziamento delle discipline scientifiche, fisica e biologia, a partire dalla classe prima, per poi procedere nel triennio con la sperimentazione biomedica. Il liceo classico con curriculum personalizzato logico-scientifico è un progetto didattico innovativo teso ad ampliare sia le competenze relative alle discipline delle scienze sperimentali che la competenza digitale (Stem). Il quadro orario è ampliato con il potenziamento delle materie scientifiche oggetto dei test di selezione alle facoltà universitarie a numero programmato (Scienze naturali, matematica e Logica). L’obiettivo è quello di fornire agli studenti una solida preparazione scientifica che faciliti il prosieguo degli studi in ambito scientifico o medico e, altresì, di favorire l’approccio al coding ed al linguaggio computazionale. Il tutto analizzato con approccio logico in modo da conseguire una preparazione versatile, che gli consentirà di sostenere qualsiasi prova, senza alcuna preclusione, per l’accesso alle facoltà scientifiche (medicina, biologia, biotecnologia, odontoiatria, veterinaria, professioni sanitarie, etc).

L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di:

- 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali.
- Dall’A.S. 2023.2024 n° 957 nel primo biennio, corrispondenti a 29 ore settimanali
- 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.
- Nel secondo biennio e quinto anno saranno sviluppati otto nuclei tematici di 30 ore per ciascun anno scolastico, da docenti del Liceo, in compresenza di esperti medici, mediante approfondimenti di anatomia e fisiologia umana, biochimica, biologia molecolare e microbiologia e 10 ore svolte presso le strutture sanitarie, ospedaliere, universitarie pubbliche o private, formalizzate come percorsi di PCTO.
- Nel quinto anno è previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).



## QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno *
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3*
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	1	1	2	2	2
Scienze Naturali (biologia, chimica, Scienze della terra)	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>967</b>	<b>967</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>
<b>Ore laboratoriali in compresenza</b>					
Discipline medico-scientifiche (in collaborazione con l'Ordine dei medici)			40	40	40
Laboratori presso Strutture sanitarie territoriali (a cura dell'Ordine dei medici)			10	10	10

## COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- fornire strumenti di carattere fisico-chimico-biologici indispensabili per l'acquisizione di conoscenze, abilità, e competenze appropriate ad effettuare una valutazione consapevole delle proprie attitudini, in una prospettiva di scelte coerenti ed opportune;
- fornire una preparazione versatile, che consentirà agli studenti di sostenere qualsiasi prova, senza alcuna preclusione, per l'accesso alle facoltà scientifiche (medicina, biologia, biotecnologia, odontoiatria, veterinaria, professioni sanitarie).

## LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dall'anno scolastico 2023.2024 è stato attivato l'insegnamento di una quarta lingua straniera, la lingua e cultura araba, a partire dalla classe prima.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di:

- 924 ore nel primo biennio, corrispondenti a 28 ore medie settimanali
- 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.
- 25 ore di lingua araba presso università pubbliche o private nel secondo biennio e 5° anno formalizzate come percorsi di PCTO.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno*
	1° Anno	2° Anno	3° Anno*	4° Anno*	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura inglese*	4	4	3**	3	3
Lingua e cultura francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura spagnola *	3	3	4	4**	4
Lingua e cultura araba	1	1	***	***	***
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica(con informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali(biologia, chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>3</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>924</b>	<b>924</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

\*\*\* Nelle classi del secondo biennio e quinto anno saranno svolte 25 ore di lingua araba, presso le strutture universitarie pubbliche o private

## COMPETENZE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito nella lingua araba modalità e competenze comunicative di livello B1;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- saper comunicare nella lingua araba con competenze comunicative pari al livello A2/B1
- riconoscere, in un'ottica comparativa, gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane permette di apprendere e comprende, con un approccio assolutamente scientifico, le più importanti teorie relative alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni sociali.

Esso si caratterizza infatti per lo studio di quattro discipline principali "scienze umane": pedagogia, psicologia, antropologia e sociologia, che concorrono alla formazione della persona e dell'individuo come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Particolare attenzione è posta ai processi educativi e formativi formali dell'individuo, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

La comprensione dei fenomeni sociali e culturali contemporanei è favorita inoltre dall'approccio didattico pluridisciplinare tra le scienze umane e la filosofia, la storia e la letteratura italiana e latina, atte a ricostruire i processi del pensiero e della civiltà di ieri e di oggi.

La solida formazione umanistica è inoltre affiancata da un'attenta preparazione linguistica moderna e da una completa preparazione scientifica, che integrano e valorizzano la formazione culturale propria del Liceo.

Il Liceo delle Scienze Umane prevede lo studio della pedagogia, della psicologia, della sociologia, dell'antropologia, del latino e della lingua inglese.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno*
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3**
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (con informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

\*\*È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

### COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento, gli studenti:

- Avranno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- Avranno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- Sapranno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Saranno in possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale (LES), prevede lo studio mirato delle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Il liceo economico-sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili.

Inoltre, l'Istituto si riserva di istituire il percorso liceale del Made in Italy, in sostituzione dell'opzione economico-sociale.

### QUADRO ORARIO - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno*
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	*
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3**
Lingua e cultura straniera (francese, spagnolo, tedesco)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (con informatica al 1° biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali (biologia, chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

\* **Primo biennio:** Psicologia, Metodologia della ricerca

**Secondo biennio:** Antropologia, Metodologia della Ricerca, Sociologia.

**Quinto anno:** Metodologia della Ricerca, Sociologia

\*\*È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

## COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- sviluppare una preparazione di indirizzo socio-psicologico, giuridico ed economico, valorizzando i percorsi di PCTO;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica, che disciplinano la convivenza sociale;
- acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali: dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo, alla responsabilità delle scelte da compiere;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- essere competitivi a livello europeo, motivo per cui mantiene lo studio di due lingue straniere: inglese, e una delle tre lingue: francese/spagnolo/tedesco;
- acquisire in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

## OPZIONE MADE IN ITALY

Come previsto dalle indicazioni Ministeriali DL 27 dicembre 2023, n.206, l'Istituto, già titolato all'attivazione dell'opzione Economico-Sociale, ha facoltà di avviare, dall'anno scolastico 2024.2025, il nuovo liceo del Made in Italy, col fine di promuovere, in vista dell'allineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro, le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al made in Italy.

### QUADRO ORARIO - OPZIONE MADE IN ITALY

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4			
Lingua e cultura inglese	3	3			
Lingua e cultura straniera (francese, spagnolo, tedesco)	2	2			
Storia					
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia					
Economia Politica	3	3			
Diritto	3	3			
Matematica (con informatica al 1° biennio)	3	3			
Fisica					
Scienze Naturali (biologia, chimica, Scienze della terra)	2	2			
Storia dell'Arte	1	1			
Scienze Motorie e Sportive	2	2			
Religione cattolica o attività alternative	1	1			
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

## ISTITUTI TECNICI

Il nuovo ordinamento del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo n. 226/05, sono fondati sul principio dell'equivalenza formativa di tutti i percorsi con il fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento degli studenti e dare una risposta articolata alle domande del mondo del lavoro e delle professioni.

La diversificazione dei percorsi di istruzione e formazione dell' Istituto Tecnico, presente nel nostro Istituto, articolazione Amministrazione Finanza e Marketing (corso diurno e corso serale per adulti), Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing, ha lo scopo di valorizzare le vocazioni dei giovani e garantire a ciascuno la possibilità di acquisire una solida ed unitaria cultura generale non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale e divenire cittadini consapevoli, attivi e responsabili.

Dall'anno scolastico 2021.2022, per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa, è attiva la curvatura Management dello Sport.

L'Istituto ha aderito alla proposta Ministeriale dell'attivazione del corso quadriennale della settore Sistemi Informativi Aziendali

## ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO

L'Istituto Tecnico, settore Economico, ha il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Allo stesso tempo, favorisce attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, a valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica, valori questi ultimi che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione:

- Un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- Un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- Un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo

Il percorso prevede, nell'ambito delle attività e degli insegnamenti, le seguenti ore di presenza in laboratorio.

Inoltre, si realizzano competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti; stage, tirocini e percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.

## ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" Ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

## QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno*
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate(Fisica)	2				
Scienze integrate(Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Geografia	3	3			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

\*È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

### COMPETENZE IN USCITA

Attraverso il percorso generale, gli studenti sono in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

### ARTICOLAZIONE AMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING CURVATURA MANAGEMENT SPORTIVO

La crescita costante del settore sportivo in Italia richiede nuove figure professionali in grado di affiancare alla passione per lo sport le conoscenze tecniche e manageriali necessarie per lo sviluppo delle attività imprenditoriali ad esso collegate. La figura del manager sportivo, richiesta da aziende private che si occupano della produzione, commercializzazione e della distribuzione di prodotti sportivi e da agenzie di comunicazione che organizzano eventi e campagne promozionali, è a tutti gli effetti una realtà professionale presente sia nelle grandi organizzazioni che in un numero sempre maggiore di federazioni, club, associazioni e impianti sportivi.

L'evoluzione in atto nel settore sportivo, favorendo un corposo movimento di capitali, necessita di un numero sempre più cospicuo di manager con competenze specifiche nell'ambito dello sport.

La specializzazione in "Management dello Sport" ha le seguenti finalità:

formare un manager sportivo con competenze professionali mirate in particolare alla gestione delle imprese sportive: federazioni, leghe, associazioni, enti di promozione sportiva;

preparare una figura professionale completa, capace di programmare e coordinare tutte le fasi gestionali, dalla verifica delle attività economico-aziendali al controllo delle procedure giuridico-istituzionali, dall'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive alla gestione dei rapporti con enti, istituzioni e pubbliche amministrazioni, dalla direzione di strutture e impianti al coordinamento di attività promozionali.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Primo Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese e terminologia sportive	3	3			
Lingua inglese: microlingua commerciale e sportive			3	3	3
Francese	2	2	3	3	3
Matematica	3	4	3	3	3
Economia aziendale e management sportive	2	2	5	6	8
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione sportive			2	3	3
Economia politica			3	2	2
Informatica	2	2	3	2	
Scienze: biologia e anatomia	2	2			
Chimica, alimentazione e sport		2			
Fisica	2				
Geografia ambiente e orienteering	3	3			
Scienze motorie e sportive	4	4	3	3	3
Irc o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Alla fine di questo corso di studi gli alunni conseguiranno:

- il diploma in AFM
- l'attestato di "Project leader" rilasciato dalla scuola con l'indicazione delle ulteriori competenze manageriali sportive acquisite
- il brevetto di primo soccorso

## ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	2° Biennio		5° Anno <sup>+</sup>
	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3*
Lingua francese	3		
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Economia Aziendale	4	7	7
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

\*È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

### COMPETENZE IN USCITA

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- Sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche progettare e gestire siti web;
- Gestire le reti informatiche e la loro sicurezza creare software applicativo gestionale;
- Analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- Leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
- Utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo finanziaria;
- Utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata.

## ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per Agricoltura, Sviluppo RURale, valorizzazione del territorio" possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali ed è in grado di intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo anche attraverso il recupero degli aspetti culturali, delle tradizioni locali e dei prodotti tipici. L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione:

- Un primo biennio articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- Un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- Un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, che consentano allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento, idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche.

Il percorso prevede, nell'ambito delle attività e degli insegnamenti, le seguenti ore di compresenza in laboratorio: 132 ore nel primo biennio - 396 ore nel secondo biennio - 198 ore nel quinto anno. Inoltre, si realizzano competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti; stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio. Il presente quadro orario è stato modificato ai sensi del D.L. n. 61 del 13.04.2017 - Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 16.05.2017, n. 112 - S.O.) ndr (N.d.R.)

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate Chimica)		2			
Scienze naturali	2	2			
Ecologia e pedologia	4	4			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Agrarie	4	4			
Laboratorio di Biologia e Chimica applicata ai processi di trasformazione			3	3*	
Agronomia del territorio agrario e forestale			3	2	2
Tecniche di allevamento vegetale ed animale				3	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			3		
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale			4	5	6
Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale			3	5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3
Agricoltura sostenibile e Biologia			3		
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue	1056	1056	1056	1056	1056
Ore in compresenza	132*		396*		198*

## COMPETENZE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per Agricoltura, Sviluppo Rurale, valorizzazione del territorio", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per Agricoltura, Sviluppo Rurale, valorizzazione del territorio" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- È in grado di definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collabora nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assiste le entità produttive e trasformatrici proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpreta gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Organizza metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevede ed organizza attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Opera nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Opera favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevede realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.

- Collabora con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

**ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**  
**ARTICOLAZIONI:**  
**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETINGSISTEMI**  
**INFORMATIVI AZIENDALI**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE - SERVIZI PER AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,**  
**VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**  
**CORSI DI SECONDO LIVELLO**

Dall'anno scolastico 2016/2017, è attivo il corso serale dell'indirizzo Tecnico Economico, articolazione **Amministrazione, Finanza e Marketing**, dall'anno scolastico 2020.2021 è stata avviata l'articolazione Sistemi **Informativi Aziendali** e per l'anno scolastico 2024.2025 sarà avviata l'articolazione dell'indirizzo professionale, articolazione **Servizi per Agricoltura, Sviluppo RURale, valorizzazione del territorio**

I corsi, nelle loro tre articolazioni, sono rivolti a tutti coloro che, lavoratori o non lavoratori, abbiano conseguito il diploma di licenza media o che, avendo interrotto gli studi negli anni passati, anche lontani, vogliano riprendere gli studi.

Ciascun percorso, in base alla normativa riguardante l'Istruzione degli Adulti, è articolato in tre periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli Istituti Tecnici e Professionali.

Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Inoltre, ciascun corso riconosce un credito in base al lavoro svolto e all'incarico in essere dello studente lavoratore.

Il corso serale è incardinato al Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti "Stretto Ionio-Tirreno" di Reggio Calabria.

**QUADRO ORARIO**  
**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING				
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2*
	Storia		3	2	2	2
	Diritto ed Economia		2			
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze integrate	3				
	Religione Cattolica o att. Alternative	1		1		1
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Scienze integrate Fisica/Chimica)	2	2			
	Geografia	2	2			
	Informatica	2	2	2	1	
	Francese	3	1	1	2	2
	Economia aziendale	2	2	5	5	6
	Diritto			2	2	2
	Economia politica			2	2	2
	<b>Totale complessivo ore</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

\*È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

**QUADRO ORARIO**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**  
**ARTICOLAZIONE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI	DISCIPLINE	Ore settimanali				
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2	2*
	Storia		3	2	2	2
	Diritto ed Economia		2			
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze integrate	3				
	Religione Cattolica o attività alternative	1		1		1
INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	2	2			
	Geografia	2	2			
	Informatica	2	2	3	3	4
	Francese	3	1	1	1	
	Economia aziendale	2	2	4	4	5
	Diritto			2	2	1
	Economia politica			2	2	2
	<b>Totale complessivo ore</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

\*È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

**QUADRO ORARIO**  
**ISTITUTO PROFESSIONALE**  
**“SERVIZI PER AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO”**

DISCIPLINE	1° Periodo		2° Periodo		3° Periodo
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Storia		3	2	2	2
Diritto ed Economia	2				
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze integrate	3				
Scienze integrate Fisica	2	2			
(Laboratorio di fisica) – compresenza scienze integrate Fisica	1*	1*			
Scienze integrate Chimica		3			
(Lab.di Scienze e Tecnologie Agr.) – compresenza scienze integrate Chimica		2*			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Ecologia e Pedologia	3	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni (insegnamento frontale)	3	2			
Biologia applicata				2	
Chimica applicata ai processi di trasformazione			2	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	2	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			3	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			3	3	4
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore			2	2	4
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					2
Compresenza		4*		4*	4*
<b>Totale ore settimanali</b>		<b>23</b>		<b>23</b>	<b>22</b>
<b>Totale ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

\*Ore in compresenza

---

## **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

---

A seguito del decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*", l'Istituto si è dotato del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e ha elaborato il Regolamento per la didattica digitale integrata (All. N. 6) con relativo Regolamento per il comportamento degli alunni (All. N. 7). Detti documenti sono stati approvati dal Collegio Docenti in data 01.09.2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 12.09.2020.

L'Istituto si riserva di attivare la DDI nel caso di una recrudescenza dell'epidemia ed in presenza di nuove disposizioni governative in caso di lockdown o per gli studenti che, per gravi motivi di salute, ospedalizzati o con gravi patologie e/o lunga convalescenza, sono impossibilitati a frequentare lezioni in presenza.

Rispetto all'analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, l'Istituto Familiari ha predisposto il Regolamento concernente la determinazione dei criteri per l'assegnazione di device in uso gratuito agli studenti/alle studentesse che si trovano in particolari condizioni di disagio economico e sociale. Nel Regolamento per la DDI sono delineate le linee Guida per la fruizione, nel corso della giornata scolastica, di una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

**I dettagli relativi al "REGOLAMENTO DELLA DDI" E IL "REGOLAMENTO PER IL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DURANTE LE ATTIVITA' DI DDI" sono fruibili negli allegati numeri 6 e 7 del presente documento.**

## CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto in cui opera, progetta attività didattiche coerenti e valuta gli studenti utilizzando criteri comuni a tutti gli indirizzi. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti.

La progettazione didattica periodica viene effettuata, condivisa e verificata all'interno dei consigli di classe ed all'interno degli ambiti disciplinari.

Nel curriculum dell'Istituto è attivo il progetto *Invalsi* e la certificazione delle competenze che vede coinvolti sia i docenti che gli studenti delle classi seconde di tutti gli indirizzi.

I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno come momenti di incontro i consigli di classe per condividere i risultati della valutazione stessa.

I dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare curricula, anche di carattere trasversale, divisi per annualità individuando conoscenze, abilità e competenze specifiche. Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina.

## APPROFONDIMENTO

### METODOLOGIA CLIL

Come previsto dal DPR 89/2010 l'Istituto ha attivato una strategia metodologica-didattica innovativa (CLIL) utilizzando l'inglese come veicolo per l'insegnamento in lingua straniera (inglese) di discipline non linguistiche, per le classi terza, quarta e quinta del Liceo Linguistico e per le classi quinte del Liceo Classico e dell'Istituto Tecnico Economico.

In attesa di docenti in possesso dei requisiti richiesti, è stato previsto l'utilizzo di docenti di discipline non linguistiche, o un docente di madrelingua a supporto degli insegnanti curricolari, attinti dall'organico funzionale, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. In mancanza di detta disponibilità, sarà realizzato un modulo CLIL così come di seguito specificato:

#### Docenti e metodologia:

- docenti dell'Istituto in possesso di una certificazione linguistica di livello B2 o di poco inferiore.
- modello collaborativo tra insegnante DNL (disciplina non linguistica) e insegnanti LS/L2 (lingua straniera/ lingua inglese, e lingua spagnola o lingua francese per le classi quarta e quinta del Liceo Linguistico.

In alternativa, i docenti di madrelingua dell'Istituto con competenze nelle discipline NL affiancheranno i docenti delle discipline NL scelte.

- Coordinamento e programmazione dei moduli didattici e delle attività da svolgere

#### Discipline coinvolte:

- CLIL in lingua inglese: per tutte le classi quinte dell'Istituto (Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Istituto Tecnico Economico.
- CLIL in lingua spagnola o lingua francese: per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> del Liceo Linguistico.

#### Competenze linguistiche:

- partecipare con motivazione alla conversazione ed impegnarsi nell'uso spontaneo della lingua;
- arricchire il linguaggio ed ampliare il lessico specifico;

#### Competenze disciplinari

- Uso veicolare della L2 nell'ambito delle discipline scelte in seno ai singoli Consigli di Classe
- Ampliamento del lessico con termini specifici.

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

I docenti operano per ambiti disciplinari individuando tutti quegli aspetti delle singole discipline che concorrono a meglio definire il curricolo.

Considerata l'importanza di programmare per competenze, adottano la didattica modulare poiché si presta all'esigenza di poter indurre i discenti a ripensare non solo al modo tradizionale di approccio didattico alle discipline, ma soprattutto in termini di abilità da esercitare a scuola e, successivamente nel futuro mondo del lavoro.

Inoltre, la didattica modulare consente di strutturare percorsi differenziati, di prevedere interventi di recupero in itinere, nella parte conclusiva di ogni modulo, di operare scelte rispondenti al contesto, alla possibilità degli alunni ai saperi essenziali.

A seguito del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e successivi atti ministeriali n. 769/2018 e n. 37 /2019 e dell'O. M. n. 205 del 2019 che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, è attuata una programmazione per tematiche interdisciplinari e multidisciplinari o "nodi concettuali".

## GRUPPI DI LAVORO DEGLI INSEGNANTI

I Dipartimenti costituiscono ambiti operativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di insegnamento. Sono costituiti da docenti della stessa materia o Area/Asse disciplinare. Si occupano di: programmazione disciplinare e sua verifica, scelta delle metodologie di insegnamento, scelta dei libri di testo, individuazione dei sussidi e delle attrezzature da acquistare, individuazione di attività integrative, innovazione metodologica e didattica. Ciascun gruppo di lavoro è coordinato da un docente individuato dal Dirigente Scolastico.

Considerati gli obiettivi le priorità e gli obiettivi di processo scaturiti nel RAV, con particolare riferimento *all' Incremento di momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari*, sono stati incentivati i momenti di incontro dei dipartimenti per la programmazione, condivisione ed analisi dei risultati scolastici classi parallele. Per rispondere alle indicazioni del RAV e ai suggerimenti del Nucleo Esterno di Valutazione, si prevede di implementare la didattica per competenze, con particolare riguardo alle UDA trasversali, previste dalle recenti Linee guida del 25.9.2019, e già adottata nelle classi dell'istruzione professionale.

## LA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

All'inizio dell'anno scolastico si riuniscono nei dipartimenti per stabilire le linee comuni didattico-disciplinari, nel rispetto degli Assi Culturali e nelle quali convergono le discipline caratterizzanti i tre indirizzi di studio presenti nell'Istituto.

Con riferimento agli "Assi culturali" (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico ed asse storico-sociale) e dalle indicazioni contenute nel nuovo assetto dei Licei e degli Istituti Tecnici, i dipartimenti disciplinari hanno elaborato programmazioni e griglie di valutazione tenendo conto degli obiettivi minimi ed i saperi essenziali contenuti nel "documento Tecnico" allegato al Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139, riguardanti i saperi di base che gli studenti devono possedere a conclusione dell'obbligo della loro formazione scolastica, e sui quali poggiare, con la scolarizzazione successiva ed anche con ogni altra iniziativa di formazione.

Tale momento di lavoro costituisce l'ossatura portante dell'intero apparato curricolare andando a gettare le fondamenta di un modo nuovo di pensare il processo d'insegnamento / apprendimento.

E' compito del dipartimento:

1. Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento.

In particolare, sono compiti dei dipartimenti:

- la programmazione per aree disciplinari;
  - la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'Istituto;
  - la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard;
  - la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;
  - la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.
2. Proporre gli obiettivi educativi d'Istituto;
  3. Predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi;
  4. Indicare azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR.
  5. Predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza;
  6. Aggiornare il Piano per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
  7. Predisporre l'adozione dei libri di testo.
  8. Predisporre prove simulate INVALSI
  9. Predisporre le prove della Certificazione delle Competenze (iniziali, intermedie e finali)
  10. Analizzare i risultati conseguiti
  11. Riprogrammare

## LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

All'interno del Consiglio di classe dopo la discussione sulle proposte, vengono individuati metodi, mezzi e strumenti, per renderle operative all'interno delle singole classi. Alla fine dell'anno scolastico, il docente predisponde una relazione finale che comprende il profilo e la valutazione complessiva della classe, criteri e metodi didattici utilizzati.

Per le **classi Quinte**, la relazione finale è parte integrante del documento che accompagna gli alunni all'Esame di Stato.

## LA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Il singolo docente definisce un piano educativo didattico per competenze per la disciplina impartita, in rispetto a quanto definito nei Dipartimenti, e qualora presenti elementi di differenziazione, ne indica in maniera analitica le ragioni.

La programmazione individuale è stata aggiornata a seguito dell'introduzione della DDI, essa comprende metodologie, mezzi e strumenti specifici per eventuale attivazione della didattica digitale integrata:

- l'analisi della situazione di partenza
- gli obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari di apprendimento
- articolazione delle competenze in abilità e conoscenze
- contenuti specifici del programma articolati per moduli e unità didattiche e i tempi indicativi di svolgimento
- tematiche interdisciplinari
- le metodologie, la tipologia ed il numero di verifiche
- modalità di recupero e approfondimento
- esperienze di ricerca e di progetto
- attività previste per la valorizzazione delle eccellenze
- attività di alternanza scuola-lavoro
- strumenti digitali

Alla fine di ogni unità didattica di apprendimento/modulo i docenti verificano le attività attraverso le schede di valutazione, specifiche per ogni disciplina e ogni tipologia di prova scritta, con indicatori e descrittori ben chiari per l'utenza. Dette schede, approvate dai gruppi di lavoro disciplinari sono depositate in segreteria a disposizione di studenti e famiglie.

Per gli allievi riportano insufficienze, vengono programmate attività di recupero curricolari.

I coordinatori delle classi segnalano i casi di insufficienza per consentire l'organizzazione di corsi di recupero.

Relativamente alle classi del primo biennio, in fase di programmazione, sono adottate le indicazioni relative all'elevamento dell'obbligo d'istruzione a 16 anni contenuti nel documento tecnico ed allegati 1 e 2 (Art. 2 D.M. 22 agosto 2007), e, per le classi iniziali, quelle contenute nel regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli Istituti Tecnici e Professionali" ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008.

## IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Entro il 15 maggio, i Consigli di Classe elaborano ed approvano il Documento riguardante il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno. Il Documento è unitario e può essere articolato nel modo seguente:

- a. Obiettivi del corso di studi
- b. Quadro della classe (Composizione ed evoluzione della classe; tempi del percorso formativo in rapporto agli obiettivi proposti; attività svolte e loro motivazioni)
- c. Contenuti sviluppati durante l'ultimo anno (sono specificati: i contenuti generali all'interno delle aree disciplinari, le tematiche oggetto di particolare approfondimento sia per ogni singola disciplina sia relativamente a connessioni multidisciplinari; i progetti o i temi sviluppati nel corso del triennio,

purché particolarmente significativi; le attività extracurricolari, interne o esterne all'Istituto, relative all'ultimo anno).

- d. Metodi, mezzi e spazi (i metodi d'insegnamento seguiti e l'impiego specifico dei mezzi e degli strumenti impiegati)
- e. Criteri e strumenti di valutazione (sintesi dei sistemi di verifica ed i criteri di valutazione, con relative griglie per le singole prove: scritte e orali, nonché i criteri di assegnazione del credito formativo.
- f. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze acquisite, raffrontando i risultati con quanto programmato all'inizio dell'anno)
- g. Attività di preparazione agli esami (azioni svolte per la preparazione alle prove scritte e orali con particolare riguardo alla relazione delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), modificato dalla legge n.108/2018.

Allegati

- Programmi delle singole materie con indicazione dei testi usati
- Lavori o studi specifici o linee guida svolti dagli studenti; essi, in ogni caso, devono essere richiamati nei contenuti di cui sopra
- Testi delle prove di simulazione
- Qualche elaborato-campione di prova scritta eseguita in classe
- Relazioni relative all'attività di alternanza Scuola-Lavoro
- Quanto altro si ritenga utile comunicare e trasmettere alla Commissione al fine di facilitarne il compito
- PDP alunni in situazione di bisogni speciali (BES)

#### **PROGRAMMAZIONE PERIODICA PER AMBITI DISCIPLINARI E /O PER CLASSI PARALLELE**

I gruppi disciplinari si riuniscono con cadenza bimestrale per aree disciplinari per la verifica e la programmazione di attività comuni per classi parallele.

Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con il Dirigente Scolastico, dal Coordinatore. Come disciplinato dal Regolamento, le riunioni dipartimentali si svolgono almeno in 6 momenti dell'anno scolastico:

**1^ riunione** (prima dell'inizio delle attività didattiche e successivamente all'incontro dei responsabili dei dipartimenti per programmare le attività da svolgere nelle riunioni)

**2^ riunione** (inizio attività didattiche)

**3^ riunione** (dopo la fine del primo quadrimestre)

**4^ riunione** (dopo le valutazioni di metà quadrimestre)

**5^ riunione** (maggio per l'adozione/conferma dei libri di testo)

**6^ riunione** (giugno per l'analisi dei risultati conseguiti e riprogrammare)

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto.

Esse si fondano sull'attuazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR.

Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Sono state individuate tematiche per lo sviluppo di progetti da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e, sulla base delle risorse disponibili, sono state ideate alcune attività comuni per tutti gli alunni dell'Istituto. In altri casi, viste le competenze specifiche individuate e proposte, si è mantenuta la suddivisione tra i quattro indirizzi.

La partecipazione alle iniziative complementari ed attività integrative (c.m.567/96) sarà attivata per gruppi, per classi parallele o verticali aperte, composte da circa 20 allievi o con le modalità previste dai singoli progetti. Considerata l'esiguità dei fondi dell'Istituzione scolastica, sono stati programmati percorsi progettuali per tutti gli allievi dell'Istituto senza oneri per l'Istituzione Scolastica che si svolgeranno prevalentemente in orario curriculare al fine di integrare ed arricchire l'offerta formativa:

- Attività progettuali di tipo "laboratoriale";
- Attività di cittadinanza attiva e democratica (rispetto, accettazione e solidarietà con gli altri);
- Sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio culturale;
- Progetti mirati alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Progetti e-twinning;
- Moduli per l'attuazione della metodologia CLIL;
- Attività di recupero, consolidamento, approfondimento
- Percorsi multidisciplinari
- Percorsi integrativi (approfondimenti, collegamenti col mondo del lavoro, olimpiadi di italiano, matematica, Filosofia, Inglese, Economia Aziendale ; Certamen di latino e greco)
- Percorsi di lingue orientali (Araba, Cinese o Giapponese) per il Liceo Linguistico

L'Istituto, per la realizzazione dei progetti si avvale anche della collaborazione di altre agenzie formative e esperti esterni.

## UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Nell'ambito della **quota riservata all'autonomia delle scuole (15-20%)** ed alla flessibilità del monteorario annuale del curriculum obbligatorio, si organizzano attività laboratoriali attraverso:

- Laboratori pomeridiani per lo svolgimento di attività creative, espressive, rivolte a tutte le classi;
- Corsi di potenziamento di italiano, latino, greco e fisica per le classi iniziali del biennio e del triennio;
- Corsi di recupero curriculari pomeridiani, organizzati anche per classi parallele, per alunni che presentino carenze sia di natura metodologica che disciplinare;
- Progetti di Educazione alla salute e di Educazione alla legalità, educazione ambientale, volontariato ed solidarietà, in collaborazione con soggetti esterni;
- Iniziative di Orientamento scolastico mediante l'intensificazione di scambi con università ed incontricon ex allievi dell'Istituto iscritti alle diverse facoltà;
- Predisposizione dei giovani all'attività produttiva per un rapporto più chiaro con il mondo del lavoro;
- Percorsi di potenziamento e recupero delle competenze attivando attività modulari e/o sportelli didattici attingendo alle ore residue dei docenti dell'organico di potenziamento e a quelle dei docenti aventi cattedre inferiori alle 18 ore;
- Progetti di Potenziamento di Economia Aziendale, Matematica, Inglese e Musica;
- Progetti di lingue orientali.
- Viaggi di integrazione culturale, gemellaggi, visite guidate, escursioni, stage in Italia e all'estero.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati rimodulati nella Legge di Bilancio 2019. Le modifiche hanno riguardato anche il nome che da “Alternanza Scuola Lavoro” è stato rinominato in percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

I percorsi PCTO si prefiggono l’obiettivo primario di offrire agli allievi una finestra sul mondo reale, volta a trasferire i contenuti fondamentali dello “spirito imprenditoriale” e sensibilizzarli circa le notevoli opportunità che ciò può offrire, accompagnandoli ad acquisire maggiori competenze per l’occupabilità, l’auto-impiego e la cittadinanza responsabile.

I percorsi possono essere esplicitati in diverse modalità:

- Essere svolti anche all’estero
- Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche
- Durante le attività didattiche
- Con la modalità di impresa formativa simulata

Il monte ore obbligatorie da svolgere negli ultimi tre anni sono:

- almeno 210 ore negli Istituti Professionali;
- almeno 150 ore negli Istituti Tecnici;
- almeno 90 ore nei Licei.

L’Istituto ha programmato percorsi unici per tutti gli allievi dell’Istituto e progetti specifici per i diversi indirizzi di studio. I docenti responsabili della Funzione Strumentale Area 4 hanno elaborato il “Piano di percorsi PCTO” che sarà allegato al presente documento (All. n. 19). Esso contiene molteplici iniziative e progetti, raggruppati nelle seguenti macro-aree:

- **Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale di Reggio Calabria, in particolare dell’Area Greca**, finalizzato alla valorizzazione del territorio in primo luogo attraverso il recupero e la conservazione del patrimonio naturale, storico, artistico e culturale, ma soprattutto attraverso la creazione prodotti turistici innovativi, che fungano da volano dello sviluppo turistico ed economico della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in particolare dell’Area Greca.
- **Educazione all’imprenditorialità** atto a favorire la promozione della cultura d’impresa- lo sviluppo dello spirito di iniziativa, che potranno dare prospettive e futuro ai giovani studenti.
- **“Verso una scelta consapevole”**: percorso progettuale per l’Orientamento, che mira a favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti con l’obiettivo facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all’università e al mondo del lavoro
- **Volontariato e Scuola**: finalizzato alla promozione della cultura del volontariato e la cittadinanza attiva tra i giovani, attraverso la sperimentazione di azioni solidali in un contesto di gruppo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) daranno ai nostri studenti l’opportunità di lavorare e studiare, entrare in contatto con il mondo lavorativo, per crescere e confrontarsi con la realtà del loro futuro, attraverso una approfondita analisi del territorio e una riscoperta delle tradizioni. Le esperienze serviranno ai giovani a responsabilizzarsi, a mettere a frutto i loro studi e le loro competenze migliorandole sempre più. I percorsi di alternanza potranno essere realizzati mediante concrete sinergie con i principali attori del Territorio.

L’IIS “Familiari”, ha rinnovato e implementato Convenzioni dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) con tutti gli Enti, Associazioni, Imprese, Ordini professionali e associazioni di categoria, sia locali che all’estero come specificato nell’allegato n.19 del presente documento.

## STAGE

L'Istituto organizza periodi di tirocinio presso musei, aziende, enti pubblici e privati, studi professionali individuati con la collaborazione dell'Associazione degli Industriali, della Confartigianato, della Confcommercio, degli Ordini professionali, della Camera di Commercio, dell'Inps, dell'Inail, degli Enti locali e delle agenzie turistiche con i quali viene sottoscritta una convenzione che regola il rapporto di collaborazione. Tale percorso è un'efficace modalità di formazione.

Sono previsti periodi di stage e visite guidate presso Archivi, musei, siti di rilevanza culturale e realtà aziendali, Sovrintendenza dei Beni Culturali e Università per Stranieri per gli allievi dei Licei, mentre gli allievi dell'ITE potranno svolgere l'attività di stage presso le Agenzia delle Entrate, Equitalia o Enti locali, nonché presso strutture e/o liberi professionisti delle discipline specifiche, oltre alla partecipazione a conferenze di settore, in collaborazione con Enti e Associazioni presenti nel territorio, tenute da managers aziendali e studiosi delle discipline specifiche degli indirizzi di studio.

Gli allievi dell'IPASR svolgeranno detta attività presso aziende agroalimentari e turistiche del territorio.

Tutti gli allievi potranno svolgere, previa selezione, stage interregionali, nazionali e linguistici all'estero su progetti specifici. (All. n°19)

## PCTO PER STUDENTI CON DISABILITÀ E BES

La legge 107/2015 rende obbligatori i percorsi di PCTO come parte integrante dei piani dell'offerta formativa degli ultimi tre anni di scuola secondaria superiore e devono essere certificati tutti gli studenti che raggiungono il diploma finale, ivi compresi allievi BES /DSA/ disabili con PEI semplificato. Lo stesso dicasi (L.107/2015, art. 1, c. 38) per l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, da rivolgere a tutti gli studenti inseriti nei percorsi di PCTO ed effettuati secondo quanto disposto dal Dlgs. 81/2008, da cui trae origine il Protocollo tecnico provinciale sottoscritto il 5 febbraio 2015 e l'allegato "LINEE GUIDA PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ" dell'8 Febbraio 2017. Il documento intende fornire alle istituzioni scolastiche, al mondo del lavoro ed agli Enti coinvolti nella progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro linee di indirizzo cui attenersi al fine di permettere un reale e proficuo inserimento degli studenti disabili nei tirocini formativi previsti dalla L.107.

PROGETTI INCLUSIONE					
<b>IL GIARDINO SENSORIALE</b>	Proff. Brancati, Iaria, Martino, Plutino	Recupero dei spazi comuni trascurati e promuovere una cultura ecosostenibile in linea con i principi sanciti dall'Agenda 2030. Favorire l'integrazione e l'apprendimento di tutti gli studenti, in particolare degli alunni disabili.	Le attività in classe, laboratorio presso spazi Verdi del territorio (Giardino dell'Ospedale "T.Evoli" di Melito P.S., Villetta Turi Pansera)	Studenti dell'Istituto	33 ore nell'arco dell'anno scolastico
<b>SPORTELLO ALUNNI BES</b>	Antonio Neri	Potenziamento delle capacità logico - matematiche e scientifiche	Le attività saranno svolte in laboratorio	Studenti BES dell'Istituto	N° 3 ore settimanali da ottobre a giugno
<b>SPORTELLO ALUNNI BES (CON O SENZA PDP)</b>	Prof. A. Neri	Potenziamento delle competenze logico-matematiche- scientifiche Potenziamento delle competenze nelle discipline umanistiche	Attività in orario curricolare	Studenti BES con o senza PDP	N° 3 ore settimanali da ottobre a giugno

<b>SPECIAL OLYMPICS</b>	Prof. V. De Pietro	Partecipazione a selezione regionale e nazionale dei Giochi Olimpici speciali	Preparazione nell'Istituto Sedi preposte dal Comitato Olimpico nel territorio regionale e nazionale	Studenti BES-DSA dell'Istituto	Da gennaio a maggio secondo il calendario nazionale
-------------------------	-----------------------	---	--	--------------------------------	---

### ORGANIZZAZIONE

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), come dettagliatamente illustrati nel progetto allegato (Allegato n° 19), sono stati strutturati per singole classi e per tipologia di indirizzodi studio, come di seguito specificato:

1. I percorsi PCTO hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni.
2. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.
3. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei soggetti.
4. Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o formativo, possono essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite, nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.
5. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) si può realizzare anche all'estero. (art. 35 Legge 107/2015).
6. Attuazione di moduli finalizzati al potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) relativi allo sviluppo delle competenze imprenditoriali e innovazione didattica e digitale.
7. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.
8. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono definiti e programmati all'interno del piano dell'offerta formativa e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.

Al fine di creare un sistema flessibile, replicabile, che possa nel tempo essere migliorato, implementato con nuove idee, arricchito mediante l'attivazione di nuove collaborazioni, è stato predisposto uno schema da utilizzare come punto di partenza per la progettazione dei percorsi di PCTO nei vari indirizzi, con l'articolazione delle varie possibilità di intervento (Allegato n° 19)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Da anni i Docenti elaborano progetti mirati da realizzare sia in orario curriculare, sia extracurriculare edanno la loro disponibilità ad attivare percorsi formativi proposti da Enti e/o Associazioni ritenuti efficaci per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici del P.T.O.F. (Allegato n.24)

L'Istituto ha stipulato convenzioni con Università, associazioni, Enti e imprese del terzo settore presenti nel territorio, Enti Certificatori riconosciuti dal MIUR finalizzate all'organizzazione di percorsi di studio della lingua inglese, francese e spagnolo, finalizzati alle certificazioni esterne Language Cert International, Trinity e Cambridge; DELE per la lingua spagnola e DELF per la lingua francese; l'Ente di formazione "Papalia S.r.l" per corsi di informatica atti al conseguimento di tutte le certificazioni incluse nel pacchetto AICA

Inoltre, si organizzano corsi con l'Associazione "Pharmamed" per la preparazione ai test di accesso alle facoltà a numero programmato.

Compatibilmente con le risorse disponibili, il costo delle certificazioni potrà essere integrato dal contributo delle famiglie degli allievi interessati.

In caso di particolari esigenze, i progetti potranno essere attivati anche in modalità online.

Di seguito sono riportati progetti consolidati e progetti innovativi che si propongono per l'anno scolastico 2023.2024.

PROGETTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE					
TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PREVENZIONE E CURE</b>	Prof. V. De Pietro	Tecniche di primo soccorso a tutela della salute e della vita. - Centro di Ascolto e consulenza - Prevenzione delle dipendenze	In Aula Magna	Tutte le classi dell'Istituto	N° 8 ore per classe da gennaio a maggio
<b>GIOVANI CERVELLI</b>	Prof. V. De Pietro	Attività di informazione e prevenzione malattie cerebro e cardiovascolari	Lezioni in aula magna di educazione sanitaria e promozione della salute con professionisti sanitari e medici dell'Associazione	Classi del biennio dell'Istituto	Incontri formative di 2 ore da Novembre a Marzo
<b>HEAL THE WORLD: INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE!</b>	Progetto Regione Calabria	Una settimana presso una località del Parco Nazionale della Sila	Educazione ambientale	N° 60 alunni dell'Istituto	Entro 31 agosto 2024 (Data da stabilire)
<b>CLIMATE CHANGE? CLAIM THE CHANGE!</b>	Prof.ssa M. Tarzia	Percorsi e strumenti a sostegno dell'educazione per il contrasto alla crisi climatica e ambientale	Workshop in aula magna	Alunni del Triennio ITE -IPASR	N° 4 ore per classe Intero anno scolastico

PROGETTI CITTADINANZA - EDUCAZIONE CIVICA					
TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
<b>CORSA CONTRO LA FAME</b>	Prof.ssa M.Mantuano	Progetto didattico di cittadinanza attiva e di educazione civica e alla solidarietà Approfondimento di argomenti legati alla fame nel mondo, ai cambiamenti climatici, al programma dell'agenda ONU 2030.	Incontri propedeutici con esperti del settore del volontariato  Evento conclusivo	Alunni del triennio dell'Istituto	15 e 21 Febbraio 2024  08 Maggio 2023
<b>LIBERI DI SCEGLIERE</b>	Prof.ssa C. Papandrea	Percorso formativo promosso dall'associazione Biesse, Associazione culturale bene Sociale	Attività informative presso l'Aula Magna Attività laboratoriali nelle classi	Alunni del triennio dell'Istituto	Da Ottobre a Giugno
<b>COOPERARE, CRESCERE, CAMBIARE COOPERATIVA KYOSEI</b>	Prof.ssa F. Iofrida	Tematiche relative alla tutela e ai diritti dei soggetti fragili: disabili anziani, donne e bambini abusati e/o maltrattati	Incontri in Aula Magna con il Dott.Mario Alberti - Formatore della Legacoop - Calabria	Classi 1^C- 1^D- 2^C 3^ C e 3D	Da Novembre a Giugno
<b>SCATTI DI VALORE</b>	Silvia Nicastro	Percorso formativo per diffondere i valori etici del volontariato e promuovere la cultura della solidarietà.	Incontri in Aula Magna con la referente del CSV (Centro Servizi per il Volontariato Dei Due Mari – ETS) - Attività di volontariato presso strutture convenzionate del territorio	Alunni delle classi quarte dell'Istituto	Da Dicembre a Maggio 2024
<b>EDUCAZIONE STRADALE E AMBIENTALE</b>	Prof.ssa Lucibello	Percorso formative a cura della Polizia della Città Metropolitana	Incontro formative in Aula Informatica Evento conclusive presso Palazzo C.Alvaro di R.C.	Classi 1^A e 1^B	N° 2 ore 27/11/2023 12/12 N° 4

PROGETTI LINGUE STRANIERE4E					
TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
<b>PROGETTO CLIL</b>	Docenti di Lingue e di Discipline non linguistiche delle classi quinte	Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera	In orario curriculare	Docenti di Lingue e di Discipline non linguistiche delle classi quinte	Un modulo di 6 ore a disciplina nel 2° quadrimestre
<b>LANGUAGE LEARNING AND QUALIFICATION</b>	Proff.sse M.Mantuano F.Zampaglione R. Marino A.M. Gatto	Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese ISE I-ISEII-ISE III - Francese: DELF - Spagnolo: DELE	Preparazione presso l'Istituto - In orario curriculare /extracurriculare. Esami TRINITY presso l'Istituto Esami DELE presso Centro autorizzato	Gruppi di livello (alunni di tutte le classi)	DELE : 17-18 Novembre  Trinity - 29 Aprile/14 Maggio 2024
ATTIVITA' ESPRESSIVE, SPORTIVE, CREATIVE					
<b>AMORE NON E' POSSESSO</b>	Carmela Condemi	percorsi di educazione affettiva che facciano comprendere la differenza tra "amore" e "possessione"	Presso l'Istituto - In orario curriculare	Tutte le classi	N° 8 ore nel mese di Novembre
<b>NEXT STAGE START: C'È VITA OLTRE LO SMARTPHONE</b>		Promuovere la riscoperta dell'identità individuale: Aiutare i giovani gli studenti a riscoprire sé stessi al di fuori del contesto dello smartphone Creare un ambiente di inclusione sociale Sviluppare competenze cognitive, emozionali, relazionali	Incontri con esperti nell'Aula Magna dell'Istituto	Classi Licei	Da Gennaio a maggio
<b>FORMARSI PER IN-FORMARE</b>	Prof.ssa M. Nucera	Viaggio nel mondo del giornalismo tra abilità di scrittura - tecniche e deontologia	Attività nelle classi interessate	Studenti del triennio del Liceo delle Scienze Umane	N° 30 ore durante il 2° quadrimestre
<b>CORSO PER ASSISTENTI BAGNANTI</b>	Prof. V.De Pietro	Conoscenze, abilità e competenze professionali per operare nell'ambito del salvataggio acquatico. Conseguire il brevetto di assistente bagnanti	Incontri con esperti del settore in Aula Magna	Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto	2° quadrimestre
<b>RAGAZZI IN AULA "Calabria da scoprire": borghi tradizioni e personaggi</b>	Prof.ssa C. Papandrea	Promozione culturale Valorizzazione del territorio Conoscenza del patrimonio regionale	Preparazione di un project work Pubblicazione e premiazione dei lavori	Studenti del triennio dell'Istituto	Da Gennaio a Marzo

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE					
TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
<b>CAMPIONATI D'ITALIANO</b>	Prof.ssa F.Iofrida	Valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico-letterario	Simulazioni e gare d'istituto, regionale e nazionale presso il laboratorio di informatica dell'Istituto	Alunni interessati	Date stabilite dal calendario regionale e nazionale
<b>NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO</b>	Prof.ssa C. Conдеми	Partecipazione all'evento nazionale del Liceo Classico.	Attività preparatorie nelle classi Evento conclusivo in Aula Magna	Studenti dei Licei	Novembre: Replica dell'evento 2013 Maggio 2024, come da calendario nazionale
<b>GIORNALINO SCOLASTICO</b>	Prof.ssa C. Conдеми	Elaborazione di articoli	Preparazione articoli in aula Assemblaggio e pubblicazione in aula informatica	Tutte le classi dell'Istituto	Da Novembre a Giugno Pubblicazione bimestrale/trimestrale
<b>GIOCANDO CON LA MATEMATICA</b>	Prof. A. Neri	Potenziamento delle competenze di matematica Partecipazione ai giochi matematici DEL MEDITERRANEO - AIPM)	In orario curriculare	Classi prime, seconde e terze dell'Istituto	Da Novembre a Gennaio
<b>CAMPIONATI ITALIANI DI ECONOMIA E FINANZA</b>	Prof.ssa C.Papandrea	Partecipazione ai campiona regionali e nazionali	Selezione delle classi del primo e secondo biennio	1° e 2° Biennio ITE	Da Gennaio a Maggio
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO					
<b>SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA</b>	Prof.ssa D. Vadalà	Recupero delle competenze di matematica	In orario curriculare	Studenti ITE	Da settembre a maggio
<b>SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA</b>	Prof. A.Neri	Recupero delle competenze di matematica	In orario curriculare su segnalazione del coordinatore di classe	Tutti gli studenti dell'Istituto	N° 3 ORE settimanali durante l' intero anno scolastico
<b>RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE</b>	Tutti i Docenti di lingua inglese dell'Istituto	Recupero, consolidamento e ampliamento delle strutture linguistiche	In orario extracurriculare	Gruppi di alunni dello stesso livello di tutte le classi dell'Istituto	Da Gennaio ad Aprile
<b>SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA</b>	Prof.ssa S. Minniti	Recupero, consolidamento e ampliamento delle conoscenze matematiche	In orario extrascolastico	Studenti I.P.A.S.A.R.	Max 4 ore settimanali durante l'intero anno scolastico

<b>L'ELEGANZA DEL TEOREMA DI PICK IN AGRARIA E LA CREAZIONE DI UN PRODOTTO TIPO DI AZIENDA AGRICOLA IN SCALA</b>	Prof.ssa S. Minniti	Recupero, consolidamento e ampliamento delle conoscenze geometriche e applicazione al campo agrario Costruzione di un modello di azienda agricola su scala.	In orario curriculare/extra-curriculare	Studenti I.P.A.S.A.R.	Max 4 ore settimanali durante l'Intero anno scolastico
<b>SPORTELLO DIDATTICO DISCIPLINE MATEMATICO SCIENTIFICO</b>	Docenti discipline matematico-scientifiche Dipartimento ITE	Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico - matematica Rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti in matematica	In orario curriculare	Tutti gli studenti dell'ITE	Da 4 a 9 Ore settimanali nelle classi dell'ITE durante l' Intero anno scolastico
<b>CONOSCERE PER DECIDERE</b>	Proff.sse D. Spinella e C. Papandrea	Alfabetizzazione economica	In orario curriculare	60 studenti del biennio ITE	N° 12 ORE da Marzo-Aprile-Maggio
<b>ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA DEGLI ALUNNI INTERNAZIONALI</b>	Prof.ssa M. Tarzia	alfabetizzazione degli alunni stranieri a diversi livelli: - Livello 0 - prima alfabetizzazione - Livello 1 - Livello 2	In orario curricolare / extracurricolare	Alunni non italofoeni dell'Istituto	2 incontri settimanali della durata di 2 ore da Settembre a Giugno
<b>"IL FAMILIARI ....IN MUSICA"</b>	Prof.ssa Angelina Sgrò	Nozioni musicali di base, di recitazione e di danza Realizzazione di esperienze musicali d'insieme, corali, strumentali e di ballo, attraverso l'uso di generi diversi.	In orario curriculare-extracurricolare	Studenti dell'IPASR e dei Licei	Da Ottobre a Giugno
<b>LIBER FAMILIARI</b>	Prof.ssa F.Iofrida	Suscitare interesse per la lettura Creare e rendere fruibile un patrimonio librario e documentario della classe e della scuola; Familiarizzare gli studenti con il concetto di biblioteca condivisa; Promuovere la collaborazione tra il territorio e la scuola nell'ottica della promozione della cultura della lettura	Presso le aule delle classi interessate	Classi prime dei Licei	Intero anno scolastico

<b>IL CODING CON SCRATCH: TRA INFORMATICA E REALTÀ</b>	Prof. S. G.Violi	Utilizzo del software SCRATCH per programmare ed elaborare storie interattive, giochi, animazioni, dai livelli più semplici fino ai livelli avanzati su argomenti delle discipline di studio	In orario curriculare	Classe 3 H ITE	N° 8 ORE da Aprile a Maggio
<b>LA PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA (ECDL)</b>	Prof.ssa N. Laface	Far conseguire agli studenti più motivati la patente informatica riconosciuta a livello europeo	Orario extracurriculare	Studenti interessati	Da Gennaio al termine delle attività didattiche

<b>PROGETTI EUROPEI E TRANSNAZIONALI</b>					
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO</b>	<b>SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>
<b>HIGH SCHOOL CAMPUS</b>	Proff. Mantuano Zampaglione	Attività didattiche ludico-ricreative in lingua inglese	Attività presso una struttura balneare della zona	Gruppi di allievi dell'Istituto	Dal 12 al 16 giugno 2024
<b>A TRIP THROUGH THE NORTHERN IRISH HISTORY &amp; CULTURE</b>	Proff. Mantuano-Zampaglione	Soggiorno-studio in Irlanda	Attività presso scuola di lingue	Classi quarte e quinte del Liceo Classico e Linguistico	5 giorni – Aprile 2024
<b>CORSO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUA GIAPPONESE</b>	Prof.ssa F.Zampaglione	Studio di una lingua Orientale non curriculare	Attività in orario extracurriculare	Gruppo di 20 alunni delle classi dei Licei	N° 2 ORE settimanali da Gennaio a Maggio 2024
<b>CWMUN New York 2024 Valevole anche come PCTO</b>	Prof.ssa D.Spinella	Partecipazione degli studenti dell'Istituto alle conferenze internazionali in qualità di delegati degli Stati Membri lavorando all'interno del Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York.	Presentazione del Progetto in Aula Magna Corso di formazione online Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite a New York	Alunni interessati	25 Ottobre  Da Dicembre a Marzo Dal 3 al 9 Aprile 2024

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI					
TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
<b>SIMULAZIONI PROVE INVALSI</b>	Docenti di Italiano Inglese e Matematica classi seconde e quinte	Esercitazioni e simulazioni delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese attraverso le prove predisposte dall'INVALSI sia per le classi seconde, sia per le classi quinte Correzione delle prove da parte dei docenti dei consigli coinvolti	Simulazioni delle prove in aula informatica in orari curriculare	Studenti delle classi seconde e quinte	Da Novembre a Febbraio 6 ore per ciascuna prova

PROGETTI PNRR			
Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica			
TITOLO: DIRE, FARE, ORIENTARE			
TIPOLOGIA DI INTERVENTI	ATTIVITA'	DESTINATARI	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento</li> <li>• percorsi di potenziamento delle competenze di base</li> <li>• Percorsi di motivazione e accompagnamento,</li> <li>• Percorsi di orientamento per le famiglie</li> <li>• Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi diretti a piccoli gruppi di alunni</li> <li>• azioni di tutoraggio individuale</li> <li>• percorsi laboratoriali e formativi co-curricolari</li> <li>• sportello di ascolto per le famiglie.</li> </ul>	Studentesse e studenti a rischio di abbandono. Studenti con fragilità didattiche, motivazionali e sull'orientamento anche a causa di situazioni di disagio socio-economico.	Orario extrascolastico Un'ora per mensa gli studenti potranno: consumare un pasto all'interno dei locali scolastici o presso locali convenzionati.

## APPROFONDIMENTO

### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

L'adesione alle iniziative e ai progetti integrativi dell'offerta formativa – prevista per le attività extracurricolari – avviene compilando moduli di iscrizione predisposti dai docenti responsabili. L'iscrizione comporta la frequenza assidua con giustificazione delle eventuali assenze. Il docente responsabile tiene un registro delle presenze e dei contenuti dell'attività. Le iscrizioni a eventi e manifestazioni organizzate nei diversi ambiti territoriali avvengono tramite la compilazione di moduli eventualmente predisposti dagli entistessi.

Al termine dell'attività è previsto che lo studente esprima, con modalità diverse, un giudizio sul corso. La partecipazione costante e proficua ad attività quali i corsi extracurricolari, le gare e le manifestazioni potrà essere valutata e certificata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Orientare significa promuovere negli studenti la presa di coscienza delle proprie attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni al fine di favorire sia la maturazione della propria personalità sia l'elaborazione del proprio progetto di vita.

Pertanto, l'orientamento assume rilievo strategico nella progettazione educativa dell'Istituto. Considerato che la scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> grado è un problema complesso perché entrano in gioco fattori personali e sociali, l'Istituto, accanto ad una serie di attività volte a dare informazioni su diversi campi disciplinari e professionali, offre dei percorsi finalizzati alla conoscenza di sé al fine di attivare comportamenti e scelte consapevoli.

In attuazione delle indicazioni del PNRR in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 e delle linee guida del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, l'Istituto si è dotato di un Piano di Orientamento (All.n° ) e ha articolato l'azione di orientamento su tre ambiti:

- ✓ **Orientamento in ingresso:** attraverso azioni di continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, microstage, supporto e recupero per il riequilibrio culturale, eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico.
- ✓ **Orientamento in itinere:** attraverso azioni di tutorato, didattica orientante, progetti specifici, PCTO
- ✓ **Orientamento in uscita:** attraverso progetti specifici di formazione, incontri con esperti esterni, visita ai campus presso le università, visite ad aziende come meglio specificato nel Piano di Orientamento (Allegato n° ))

ORIENTAMENTO IN INGRESSO IN RETE CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
“ QUO VADIS ? SCEGLIERE CONOSCENDO SI E CONOSCERE PER SCEGLIERE”	Prof.ssa D.Spinella	<p><i>Orientamento formativo:</i> Collaborazione con i diversi tipi di Scuole superiori Ridurre l'ansia legata al passaggio alla scuola superiore Approfondimento della conoscenza di sé Riconoscere sé stessi come protagonisti della scelta Riflettere sul proprio andamento scolastico Conoscere le scuole superiori del territorio</p> <p><i>Orientamento informativo:</i> Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori. Giornate di open day e campus. Mattinate alle scuole superiori: partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo presso le classi prime dei diversi indirizzi.</p>	<p>Presso scuole Medie del territorio</p> <p>Presso le classi dell'Istituto</p>	<p>Studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado</p> <p>Studenti delle classi prime</p>	Da settembre a fine gennaio

<b>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</b>	Prof.ssa Daniela Spinella	- Partecipazione agli open day e agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio e dei comuni limitrofi.	Scuole medie del territorio	Studenti del terzo anno delle scuole medie	Da settembre a giugno
		- Progettazione e realizzazione di open day nei locali dell'Istituto. - Sportello di assistenza alla compilazione della domanda online. - Progettazione, realizzazione ad attività didattiche educative delle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi dell'Istituto.	Open Day dell'Istituto  Nelle classi dell'Istituto		

## **ORIENTAMENTO IN ITINERE – RIORIENTAMENTO**

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto- apprendimento e auto-formazione costante.

L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di autoorientamento attraverso due funzioni:

- ✓ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- ✓ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

### **Finalità**

- ✓ Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- ✓ Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- ✓ Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- ✓ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- ✓ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- ✓ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- ✓ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

## ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta prevalentemente agli allievi delle classi quarte e quinte e mira ad attività di formazione ed informazione di seguito riassunte, ma meglio specificate nel Piano di Orientamento e nel Piano PCTO, allegati al presente documento (Allegati n. e n. )

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE	OBIETTIVI
Incontri con aziende e agenzie formative del territorio.	Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macrosценario e di contesto locale
Organizzazione e partecipazione a stage presso le università.	Orientare gli studenti degli ultimi due anni verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università a livello informativo che formativo
Elaborazione di progetti comuni con Enti e/o Associazioni ai fini dell'orientamento	Sviluppare capacità di autorientamento per favorire le inclinazioni e le attitudini degli studenti
Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle più accreditate università italiane	Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio.
Informazione e orientamento degli studenti delle ultime classi dell'Istituto	Favorire scelte consapevoli universitarie e professionali consapevoli.
Orientamento tramite effettuazione di test psicoattitudinali e colloqui individuali con esperti	
Preparazione per il superamento dei test di ammissione alle facoltà a numero programmato	

ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO DI ORIENTAMENTO				
A cura della Referente Prof.ssa Daniela Spinella				
TITOLO DEL PROGETTO	- DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	DESTINATARI	TEMPI
<b>ORIENTAMENTO CLASSI DEL BIENNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare il metodo di studio</li> <li>- Lavorare sul senso di responsabilità</li> <li>- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini</li> <li>- Conoscere il territorio</li> </ul>	Nelle classi, nei laboratori d'indirizzo, visite guidate nel territorio	Classi del biennio dell'Istituto	N° 50 ore
<b>ORIENTAMENTO CLASSI TERZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare il metodo di studio</li> <li>- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini</li> <li>- Conoscere il territorio</li> </ul>	Attività con docenti nelle classi. In aula magna, biblioteca, palestra, con tutor orientatore, esperti, Visite guidate, incontri con soggetti del terzo settore	Classi terze dell'Istituto	N° 65 ORE
<b>ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzare il metodo di studio</li> <li>- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</li> <li>- Conoscere se stessi e le proprie attitudini</li> <li>- Conoscere il mondo del lavoro</li> <li>- Conoscere il territorio</li> </ul>	Attività con docenti nelle classi. In aula magna, biblioteca, palestra Incontri con esperti esterni: consulenti, referenti patronati /Caf ; Visita presso Enti del lavoro, Fiere specializzate, imprese	Classi quarte dell'Istituto	N° 85 ORE
<b>ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali</li> <li>- Lavorare sulle capacità comunicative</li> <li>- Lavorare su se stessi e sulla motivazione</li> <li>- Conoscere la formazione superiore</li> <li>- Conoscere il territorio</li> </ul>	Attività con docenti nelle classi. In aula magna, biblioteca, palestra; Incontri con Docenti dell'Università, Referenti ITS, agenzie formative; Visite presso Università, Fiere specializzate, aziende e imprese	Classi quinte dell'Istituto	N° 65 ORE

## VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il rapporto scuola-territorio è fondamentale per una educazione al patrimonio culturale del nostro Paese e ciò può essere possibile solo attraverso il contatto e la conoscenza dei beni culturali sia in ambito locale che nazionale ed internazionale.

Queste occasioni vissute al di fuori delle aule scolastiche non devono essere considerati come momenti di evasione rispetto alla vita scolastica, ma perseguono *“la finalità d'integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale delle personalità degli alunni o sul piano del completamento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro”* (C.M. n. 291/1992).

Per le visite guidate ed i viaggi d'Istruzione a luoghi di interesse culturale, a musei, a biblioteche, ad aziende sono stati delineati i seguenti obiettivi e metodologie di attuazione:

### *Obiettivi generali*

- Motivare e orientare gli allievi alla comprensione del significato storico, artistico, estetico, sociale di ogni bene culturale, fatto oggetto d'esame
- Stabilire un rapporto interattivo organico e continuativo tra scuola e territorio
- Amalgamare la componente studentesca
- Favorire l'integrazione e la socializzazione degli studenti
- Promuovere lo stare bene a scuola

Si riportano, di seguito, le linee guida per l'attuazione di visite guidate, viaggi d'istruzione, come da Regolamento di Istituto :

### **Metodologie di attuazione**

Per promuovere un atteggiamento di ricerca-scoperta e perché gli alunni acquisiscano un metodo di indagine interattivo in classe, il più possibile di carattere collaborativo e costruttivo, si ricorrerà alla ricerca di informazioni documentate relative alla meta dell'uscita.

Effettuata la visita guidata, ogni classe interessata stilerà una scheda o relazione o documenterà la visita guidata anche attraverso un prodotto multimediale, con brevi annotazioni personali sull'esperienza vissuta.

Per quanto concerne la regolamentazione, mete e tempi di realizzazione, sulla scorta delle indicazioni delle F.S. e dei Consigli di classe e tenuto conto delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Istituto concernente i giorni a disposizione per i viaggi d'istruzione, salvo nuove disposizioni si prevedono:

- per tutte le classi visite didattico-istruttive di un giorno, compatibili con la programmazione di classe, con possibilità di deroga in presenza di progetti particolarmente significativi;
- viaggi d'istruzione della durata massima di tre pernottamenti in Calabria o nelle località delle regioni viciniori per le classi del primo biennio;
- viaggi d'istruzione nel territorio nazionale per le classi del secondo biennio effettueranno
- Le classi del quinto anno effettueranno viaggi d'istruzione in Italia e/o all'estero.

Non si effettueranno visite guidate e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, alle verifiche e al recupero. Si può derogare a tale disposizione solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad eventuali attività scolastiche nazionali ed internazionali, o di visite guidate ai parchi nazionali dimontagna.

- La realizzazione dei viaggi non deve cadere in coincidenza di particolari attività didattico-istituzionali della Scuola: operazioni di scrutinio, elezioni scolastiche.
- Le visite guidate e i viaggi d'istruzione potranno essere realizzate se ci sarà almeno il 50% della classe, si opererà per classi parallele con la disponibilità dei docenti accompagnatori, salvo deroghe deliberate dagli organi collegiali.

- Il periodo massimo utilizzabile per viaggi d'Istruzione è di sette giorni scolastici
- Tutte le proposte devono essere vagliate e sviluppate in dettaglio dal Consiglio di Classe
- In seno ai consigli di classe saranno individuati i nominativi dei docenti accompagnatori che si assumeranno l'obbligo della vigilanza degli alunni.
- Quali docenti accompagnatori si privilegeranno i docenti di potenziamento e i docenti con ore a disposizione.
- Potranno essere organizzate visite guidate e viaggi di istruzione per intere classi a supporto di progetti specifici.

Si fa altresì presente che l'onere della quota individuale di partecipazione ricade esclusivamente sulle famiglie degli alunni. (Regolamento d'Istituto Allegato n°4)

## RECUPERO

Nell'Istituto si rileva un certo collegamento fra svantaggio socioculturale e insuccesso scolastico. La scuola fronteggia questo gap attraverso una serie di attività, finalizzate a recuperare le carenze della preparazione di base, che vengono svolte sia in itinere con sportelli didattici e con il recupero intensivo dei corsi pomeridiani, sia all'interno di singole classi utilizzando, eventualmente, anche il metodo delle classi aperte/parallele.

Di norma tali interventi che riguardano principalmente le discipline nelle quali gli studenti incontrano le maggiori difficoltà (italiano, latino, greco, matematica, inglese), sono svolti a conclusione del primo quadrimestre o nel periodo in cui il docente denota particolari carenze. Durante la pausa estiva sono organizzati corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso tenendo sempre in considerazione le risorse economiche a disposizione dell'Istituzione scolastica.

Tali interventi hanno consentito, soprattutto negli ultimi anni, una diminuzione sensibile di abbandoni e bocciature.

## CORSI DI RECUPERO

L'Istituto organizza gli I.D.E.I. in orario pomeridiano per gli allievi di tutte le classi che, alla fine del primo trimestre, non raggiungono gli obiettivi didattici e formativi prefissati.

Saranno effettuati moduli di circa 15 ore per le discipline dell'area linguistica, matematica e le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio tecnico e professionale, per gruppi di classe, affidati compatibilmente a docenti appositamente abilitati per le discipline di riferimento, anche facenti parte ai docenti dell'organico dell'autonomia.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza, a meno che le famiglie intendano non avvalersi del corso organizzato dalla scuola – in tal caso dovranno comunicarlo formalmente e per iscritto alla scuola.

Sia che ci si avvalga dei corsi sia che non lo si faccia, gli studenti hanno l'obbligo, al termine delle attività, di sottoporsi alle verifiche organizzate dal Consiglio di classe, che dovrà certificarne il superamento.

Dal mese di febbraio, dopo gli esiti degli scrutini del 1° quadrimestre, si svolgono corsi di recupero per le carenze riscontrate in itinere.

Dette attività svolte in presenza, potranno essere attivate anche in modalità mista (in presenza e online), o in didattica a distanza, sulla piattaforma Google Workspace for education dell'Istituto.

La scelta delle discipline è demandata ai singoli Consigli di Classe.

Sui criteri di organizzazione delibererà il Collegio dei Docenti. A conclusione dei corsi i docenti effettuano verifiche per accertare il livello di recupero delle carenze dell'anno in corso.

Qualora allo scrutinio finale gli allievi riportino insufficienze, il Consiglio di classe, secondo la normativa

vigente, valuta la possibilità di recuperare le carenze nel periodo estivo. Entro l'inizio dell'anno scolastico successivo si svolgono verifiche finali ed il Consiglio di classe delibera, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, l'ammissione o non ammissione alla classe successiva (O.M. n. 92/97).

Le famiglie sono informate tempestivamente dei tempi di recupero e degli esiti delle verifiche.

## ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Per gli studenti dotati di particolari attitudini disciplinari, la scuola organizza conferenze e seminari su temi specifici, utilizzando anche le proposte che vengono a vario titolo da enti che operano sul territorio (ASP, Forze dell'ordine, Associazioni di volontariato, etc).

Sono attivi corsi di potenziamento per la preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie del settore scientifico, tecnico-sanitario, economico-finanziario e linguistico-giuridico. Inoltre, i docenti curano la partecipazione degli studenti interessati a varie competizioni nazionali. In talune manifestazioni gli esiti riportati dagli allievi della scuola sono risultati buoni ed in qualche caso anche eccellenti.

Per le classi del Liceo Linguistico, nell'ambito della quota di autonomia, sarà attivato un corso di 33 ore di lingua araba ed è previsto, a richiesta, uno di lingua giapponese o cinese.

Nell'ambito delle attività volte al potenziamento delle competenze disciplinari sono state individuate le sotto indicate tematiche per l'attuazione di percorsi curriculari ed in orario extracurricolare attraverso la realizzazione di moduli curati dai docenti dell'Organico di Potenziamento e dai docenti con orario inferiore alle 18 ore settimanali.

- Potenziamento delle competenze Asse dei linguaggi (Italiano, lingue classiche e lingue moderne, musica)
- Potenziamento competenze dell'area/asse matematico-scientifico (Matematica, fisica, biologia, chimica)
- Potenziamento delle competenze asse giuridico-economico-aziendali, Informatiche e digitali
- Percorsi di Lingua Italiana per studenti stranieri
- Progetto di musica
- Sportello didattico di matematica e inglese, economia aziendale
- Progetto di alternanza scuola lavoro e impresa simulata

## ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DEL POTENZIAMENTO

I docenti dell'organico di potenziamento saranno impegnati in moduli didattici appositamente progettati, in orario extracurricolare, organizzati per classi e/o per gruppi di livello e finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità di base per il biennio (discipline dell'area linguistica e dell'area matematico-scientifica), per la preparazione alle prove INVALSI; attività di arricchimento dell'Offerta Formativa come, educazione alla legalità, Cittadinanza e Costituzione, Educazione Civica, attività musicali.

Per il triennio i moduli avranno come finalità il recupero delle discipline scientifiche e professionalizzanti, l'alternanza scuola-lavoro, la preparazione agli Esami di Stato e ai test di accesso alle facoltà a numero programmato.

Titoli, attività, tempi e modalità di realizzazione delle attività di recupero e potenziamento sono meglio specificate nell'Allegato n°24 "*Progettazione curricolare/extracurricolare*".

## **ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

Coerentemente con quanto previsto dalla legge 107, il Piano Nazionale Scuola Digitale, per il triennio 2022.2025, redatto dall'animatore digitale è caratterizzato essenzialmente da azioni volte a promuovere:

- **Formazione interna**
- **Coinvolgimento della comunità scolastica**
- **Creazione di soluzioni innovative**

Per ciascuna delle suddette azioni l'Istituto intende perseguire le seguenti finalità:

### **FORMAZIONE INTERNA**

- Rilevazione dei bisogni formativi dell'Istituto
- Formazione all'utilizzo di Google Workspace for Education e suoi aggiornamenti
- Formazione base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici presenti a scuola
- Partecipazione e coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza

### **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche
- Sviluppo della relazione educativa
- Creare ambienti di apprendimento innovativi
- Utilizzare la didattica in rete
- Stimolare e promuovere l'organizzazione di ambienti digitali flessibili
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito web della scuola di materiali multimediali che documentino le attività svolte dalla scuola attraverso una metodologia innovativa.
- Creazione e implementazione di spazi web specifici di documentazione le attività svolte dalla scuola attraverso una metodologia e diffusione delle azioni relative al PNSD.

### **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

- Rinnovare gli spazi e crearne di alternativi (Laboratori STEM)
- Sviluppo del pensiero computazionale: programmare per potenziare le capacità di problem solving
- Sviluppo del pensiero computazionale: educare al saper fare
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Sperimentazione ed utilizzo di classi virtuali
- Educazione ai media e ai social network: utilizzo dei social nella didattica
- percorsi di formazione alla transizione digitale anche sulla base del dig comp

Tempi e modalità di realizzazione, scanditi per ciascun anno scolastico, sono riportati nell'allegato n°17.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Istituto ha avuto nel tempo una visione sistemica della valutazione, utilizzando una congrua parte del tempo dedicato alle attività collegiali per l'analisi dei risultati ottenuti. Il collegio dei docenti ha da sempre definito criteri di valutazione comuni, nonché ha definito prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime e terze d'inizio ciclo.

All'interno dei dipartimenti disciplinari, inoltre, sono stati messi a punto criteri e griglie di valutazione per le prove scritte e orali degli studenti.

Le verifiche scritte e orali somministrate dai docenti offrono elementi per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che lo studente ha raggiunto in diversi momenti del curriculum.

La scuola utilizza forme di certificazione per le competenze per le classi del primo biennio.

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Il collegio dei docenti da sempre si è adoperato per mettere in atto metodologie di insegnamento particolarmente mirate a promuovere l'istanza dello "imparare ad imparare". La valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono esplicitamente in considerazione le competenze di cittadinanza.

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

Il rispetto delle regole e la cultura della legalità sono al centro del progetto educativo della scuola. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

Alle competenze di cittadinanza in particolare sono dedicati specifici progetti educativi anche con il supporto di specialisti esterni. L'Istituto, in linea di massima ha definito un curriculum specifico per lo sviluppo delle competenze chiave per le classi del primo biennio.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge buoni livelli. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.

## VALUTAZIONE PERIODICA DI EDUCAZIONE CIVICA

Come disposto dalla DPR 22 giugno 2009, n. 122, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Pertanto, come stabilito dai Dipartimenti Disciplinari e deliberato dal collegio Docenti in data 17.09.2021, in sede di scrutini il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe a cui è affidato l'insegnamento trasversale della disciplina. Nella formulazione del voto periodico e finale i Docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono della griglia di osservazione elaborata in sede dipartimentale, approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto in data 17/09/2021, confermata per il corrente anno scolastico e allegata al Piano di Educazione Civica.

## VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia del Consiglio di Classe e il ruolo del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, indica i criteri generali per la valutazione, in modo da offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe.

I criteri indicati dal Collegio dei Docenti ai Consigli di classe per la promozione degli studenti alla classe successiva sono i seguenti:

- **per insufficienze si intendono i voti 4 e 5**
- **per insufficienze gravi i voti 1 - 2 e 3**

Per l'ammissione alla classe successiva ha confermato i criteri stabiliti nell'anno scolastico precedente secondo cui l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva se presenta più di tre insufficienze non gravi o un'insufficienza grave senza distinzione tra scritto e orale.

Il voto di condotta **inferiore a 6** comporta la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del biennio di ciascun indirizzo di studio la normativa prevede la certificazione delle competenze in uscita; mentre alla fine del quinquennio le competenze sono valutate dalle prove dell'Esame di Stato. Agli alunni del secondo biennio e del quinto anno è attribuito un credito scolastico secondo le bande di oscillazione indicate nella tabella allegata al presente documento.

## VALUTAZIONE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti in modalità didattica digitale integrate o, in modalità DaD è parte integrante del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti in data 01.09.2020 e dal Consiglio d'Istituto del 12.09.2020. e del Regolamento per il comportamento degli studenti durante le videolezioni a seguito dell'emergenza Covid-19 (All.n°3 del Regolamento d'Istituto). Essa scaturirà dalle tabelle approvate dal Dipartimento per la valutazione in presenza, allegate in sede di programmazione di classe e parte integrante del PTOF pubblicato sul sito dell'Istituto che prevede:

- partecipazione degli alunni alle varie attività online (presenze agli incontri virtuali, coerenza e puntualità nella consegna di materiali o lavori assegnati)
- disponibilità alla collaborazione alle attività proposte
- capacità di selezionare e gestire le fonti
- interazione ed espressione dei contenuti
- argomentazione delle proprie idee
- analisi e produzione personale degli argomenti trattati.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, approvate dal Collegio Docenti e depositate in segreteria didattica.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

**Per quanto non espressamente detto si rimanda al Regolamento per la Didattica digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti (Delibera n. 03 del 01.09.2020), dal Consiglio d'Istituto (Delibera n. 25 del 12.09.2020) ed alla normativa di settore.**

## VERIFICHE

Il Collegio Docenti nella seduta del 04 settembre 2023, ha confermato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri per tutti gli indirizzi (diurni e serale).

Il Collegio, nella stessa seduta, ha previsto un **numero minimo** di verifiche, formative e sommative, scritte e orali come di seguito riportato:

<b>Licei - ITE – IPSASR - ISTRUZIONE PER ADULTI Corso serale</b>		
	<b>Discipline scritte</b>	<b>Discipline orali</b>
<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>	Classi <b>prime e terze</b> : Test d'ingresso <b>Tutte le classi</b> : minimo <b>due</b> verifiche scritte e minimo <b>due</b> orali	Minimo <b>due</b> verifiche orali di cui una scritta se programmata in sede dipartimentale o nella programmazione individuale
	<b>Classi Seconde</b> : Verifica delle competenze per classi parallele, come programmata dai Dipartimenti Disciplinari	
<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>	<b>Tutte le classi</b> : Minimo <b>due</b> verifiche scritte e minimo <b>due</b> orali	Minimo <b>due</b> verifiche orali di cui una scritta se programmata in sede dipartimentale o nella programmazione individuale
	<b>Classi Seconde</b> : Prova delle competenze finali per le classi seconde	

Le verifiche scritte sono programmate con anticipo, corrette e restituite entro 21 giorni. I voti delle verifiche vanno sempre comunicati e riportati sul registro elettronico.

Lo studente ha il dovere di non sottrarsi alle prove orali e alle verifiche scritte.

Le verifiche scritte o grafiche, corrette - visionate dallo studente - depositate, nell'ufficio di segreteria didattica, sono a disposizione di studenti e famiglie.

Alunni e genitori, muniti di password, sono tenuti ad accedere al portale ARGO per prendere visione dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

Dopo i Consigli di Classe, il coordinatore invia comunicazione alle famiglie per le situazioni negative. Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari vengono stabilite modalità e tempi per l'uso di prove strutturate. Esse vengono regolarmente utilizzate in tutte le discipline all'inizio dell'anno scolastico per monitorare i livelli di accesso degli allievi.

Nelle classi quinte si predispongono prove strutturate di simulazione delle prove degli Esami di Stato. Inoltre, saranno utilizzate prove strutturate per classi parallele.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I docenti, nelle riunioni di dipartimento hanno elaborato griglie di valutazione per ciascuna disciplina che sono state depositate in segreteria didattica a disposizione di studenti e genitori.

Il Collegio, nella seduta del 12/09/2023 ha confermato le griglie di valutazione delle singole discipline già in uso elaborate ed approvate in sede dipartimentale e depositate in segreteria.

## CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

In ottemperanza delle disposizioni Ministeriali e del D.L.13.04.2017, n. 62 “*la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche*”, il Collegio Docenti, nella seduta del 12.09.2023 ha modificato i criteri di valutazione del voto di condotta e i suddetti Documenti, approvati nelle sedute del 23 settembre 2020, e 17 settembre 2021.

Nell'attribuzione del voto di condotta si tiene conto dei seguenti indicatori:

- frequenza e puntualità (giorni di assenza, entrate in ritardo, uscite anticipate)
- rispetto delle regole (rispetto del Regolamento d'Istituto, in particolare del personale scolastico, dei compagni, dell'ambiente e dell'arredo scolastico)  
interesse, impegno e partecipazione all'attività didattica
- assiduità nella didattica a distanza
- rispetto delle norme comportamentali e della netiquette
- responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Si ritiene opportuno precisare che per gli studenti di tutte le classi, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute (es. certificati rilasciati da Strutture Sanitarie PUBBLICHE), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

L'Istituto, come previsto dalla CM n.20/2011, ha previsto opportuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti.

A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico l'Istituto comunica, ad ogni studente e alla propria famiglia, il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno, nonché le deroghe a tale limite, come previste dal collegio docenti nella seduta del 01 settembre 2020 e confermate per l'anno scolastico in corso nella seduta del 12.09.2023.

Dal computo delle assenze vanno escluse quelle documentate per giustificati motivi di famiglia o di salute, comprese le deroghe previste dalle vigenti norme con le modalità approvate dal Collegio docenti nella seduta del 01 settembre 2019 e confermate nella seduta del 12.09.2023.

Di norma, le assenze **da cinque a più giorni consecutivi**, dovute a motivi di salute, personali o di famiglia dello studente, vanno debitamente documentate, il giorno stesso della ripresa delle lezioni e comunque non oltre una settimana dal rientro.

La certificazione medica deve essere esibita il primo giorno utile dalla ripresa delle lezioni, eccezionalmente, entro una settimana dal rientro a scuola

Le assenze dovute a motivi di salute dell'alunno, non giustificate con le modalità di cui sopra vengono conteggiate come normati giorni di assenza dalla scuola e, concorrono, alla convalida o meno dell'anno scolastico.

## DEROGHE

### Non saranno conteggiate:

- Assenze **da cinque a più giorni consecutivi (esclusi domenica e/o giorni festivi)** per motivi di salute, giustificate da apposita certificazione rilasciata da medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Assenze di un solo giorno se giustificate da certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica o dal pronto soccorso;
- Assenze giustificate da certificazione rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale per terapie o cure programmate;
- Assenze per donazione del sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che indicano il sabato come giorno di riposo;
- Ore di ritardo e uscite anticipate giustificate con impegnativa del medico curante.

### **Per quanto non espressamente detto si rimanda al Regolamento d'Istituto**

## CREDITO SCOLASTICO

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Mille proroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19. Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il **credito scolastico**, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

### **Punteggio**

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto.

### **Attribuzione credito**

I crediti sono assegnati sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la seguente tabella:

Media dei voti	Credito scolastico(punti)		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

### Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si confermano, anche per l'anno scolastico 2023.2024, i seguenti criteri deliberati dal Collegio Docenti nell'assemblea del 15.11.2019:

1. media dei voti
2. frequenza
3. interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
4. partecipazione ad attività complementari ed integrative dell'Offerta formativa della durata di minimo 30 ore svolte in orario extracurricolare (progetti PON / POR e attività inserite nel PTOF)
5. partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o ad attività alternative con valutazione non inferiore a **“ottimo”**
6. crediti formativi.

#### Note esplicative

- ✓ Il punto più alto di banda si attribuisce se risultano positivi almeno **tre** descrittori e se il corso di studi è stato regolare e senza sospensione di giudizio.
- ✓ Per gli alunni che, all'inizio dell'anno, hanno scelto di svolgere attività individuale senza l'assistenza del personale docente potranno produrre, perché sia valutato ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, un lavoro concordato con i docenti del C. di C. che ne attesti l'arricchimento culturale e personale.
- ✓ Per gli alunni che non si avvalgono né dell'insegnamento della Religione Cattolica né delle attività alternative, ma hanno optato per l'“uscita dalla scuola”, vengono detratte 33 ore dal monte ore annuale delle lezioni.
- ✓ Per gli alunni il cui giudizio finale è sospeso, il credito sarà attribuito nella fase di integrazione degli scrutini, da effettuarsi entro l'inizio dell'A.S. successivo, se l'esito sarà positivo.
- ✓ L'alunno/a che viene ammesso alla classe successiva in sede di scrutinio differito non percorre la banda, ma gli sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.

## TABELLA DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

<u>Media aritmetica</u> <u>deivoti&gt;0,50</u>	<u>Assiduità</u> (le assenze non devono superare il 10% del monte ore annuale)	<u>Dialogo educativo</u> (sarà attribuito solo agli alunni con media di profitto >=7,00)	<u>Attività complementari</u> (partecipazione ad attività didattiche integrative dell'Offerta Formativa (svolte in orario extracurricolare Progetti PON / POR – Progetti della durata non inferiore a 30 ore)	<u>Religione Cattolica o Attività alternative</u> (Con profitto ottimo/eccellente)	<u>Crediti Formativi</u> (documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza)
X	X	X	X	X	X

## CREDITO FORMATIVO

### *Criteria per la valutazione del credito formativo*

- coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola
- coerenza con quanto indicato nel profilo professionale del diploma
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline dell'area comune e di indirizzo
- le esperienze valutabili debbono essere certificate da un Ente, Associazione o Istituzione legalmente riconosciuta e coerenti all'indirizzo di studio

### **Le certificazioni devono contenere:**

- una dettagliata descrizione dell'esperienza svolta dal 16 maggio dell'anno scolastico precedente al 15 maggio dell'anno scolastico in corso.
- i compiti e/o il ruolo svolti
- conoscenze e competenze acquisite
- le attività effettivamente svolte dall'alunno
- la durata dell'esperienza
- la valutazione riportata

Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

In nessun caso il credito formativo riconosciuto può determinare il superamento dei limiti fissati in relazione alla media riportata nello scrutinio finale.

Le certificazioni devono pervenire all'Ufficio di Protocollo della scuola entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

## CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, è ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249 1, lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato,
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI,

- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso,
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto,
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## PROVE D'ESAME

La forma tradizionale dell'**esame di maturità**, prevede **due prove scritte**:

- La **prima prova** è di italiano ed è uguale per tutti gli istituti;
- La **seconda prova** è **multidisciplinare** e ha per oggetto le materie caratterizzanti di ciascun indirizzo di studio. Le **materie della seconda prova** vengono decise dal MIUR entro il 30 gennaio;
- Finite le prove scritte, gli studenti affrontano un colloquio orale.

È previsto l'integrazione del punteggio (condizioni di accesso: min. 30 di credito + min. 50 alle prove).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Le Griglie di valutazione nazionali saranno distribuite alle commissioni d'esame e assicurano una correzione più omogenea ed equa.

Il voto finale è espresso in centesimi. Pesa il percorso di studi; il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a 40 punti su 100.

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. Le prove INVALSI sono obbligatorie e riguardano le discipline: Italiano, Matematica, Inglese; si effettuano nel mese di marzo.

1. **PRIMA FASE:** Il colloquio partirà, comunque, dall'analisi da parte dello studente dei materiali preparati dalla Commissione d'esame in un'apposita sessione di lavoro e proposti dal Presidente (un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) e relativo alle diverse discipline di studio.
2. **SECONDA FASE:** esperienza PCTO e Cittadinanza e Costituzione. Il candidato deve esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (come l'alternanza scuola lavoro).
3. **TERZA FASE:** Saranno inoltre accertate le conoscenze e competenze di "Educazione civica".

Durante il colloquio la commissione terrà conto del curriculum dello studente, un documento che assieme al percorso scolastico presenta le attività effettuate in altri ambiti, anche extrascolastici.

Si resta in attesa di ulteriori disposizioni ministeriali relative agli Esami di Stato 2023.2024.

## AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Questa Istituzione scolastica, considerata l'importanza di sostenere gli alunni nel di recupero delle carenze registrate, il Collegio dei docenti ha deliberato modalità e tempi di recupero attraverso le seguenti modalità:

1. Recupero in itinere. Riguarda tutte le discipline ed è operato in modo tempestivo dai singoli docenti.
2. Attività programmate nell'ambito del PNRR: Progetto “*Dire fare, Orientare*” – azioni dirette alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:
  - potenziamento delle competenze di base
  - percorsi di mentoring e orientamento diretti a piccoli gruppi di alunni
  - azioni di tutoraggio individuale
  - percorsi laboratoriali e formativi co-curricolari
  - Percorsi di motivazione e accompagnamento,
  - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.
3. Pausa didattica. Si tratta di una settimana di “pausa didattica” dopo gli scrutini del 1° quadrimestre.
4. Interventi didattico-educativi di recupero e/o attività di potenziamento.
3. Recupero pomeridiano. Si effettua in orario pomeridiano durante l'anno scolastico ed è indirizzato sia a prevenire insuccessi che a recuperare insufficienze.
5. Recupero estivo. Per gli studenti ai quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio di giugno, vengono effettuate attività di recupero degli apprendimenti attraverso il Piano Integrativo degli apprendimenti entro la conclusione dell'anno scolastico, se secondo un calendario disposto dalla scuola.

I corsi di recupero organizzati dalla scuola, nella misura economica consentita dai fondi necessari, riguarderanno le discipline nelle quali si registrano statisticamente maggiori carenze. Al termine dello svolgimento del corso gli studenti sosterranno una prova che accerta se il recupero è avvenuto.

La frequenza ai corsi di recupero è obbligatoria di conseguenza le famiglie degli studenti che non intendono avvalersi del Recupero estivo sono tenuti a dichiararlo per iscritto in segreteria.

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

- La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno

### ❖ PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE

Questa Istituzione Scolastica, già dal 04/09/2017, ha adottato un “Protocollo per l'Inclusione” (prot. n. 3887) nel quale vengono indicate le linee operative riguardanti l'inclusione degli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'adozione di un Protocollo di Inclusione nasce dall'esigenza di definire e adottare pratiche condivise all'interno dell'Istituto nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dello studente in situazioni individuali particolari e di offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

Sono state predisposte:

- una SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES), per la tempestiva rilevazione degli studenti che necessitano di percorsi di apprendimento personalizzati,
- un modello comune di PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER L'INCLUSIONE DEGLI

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (ALTRI BES) (D.M. 27/12/2012 e C.M. n°8/2013):

- UNA SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE da consegnare ai genitori per avviare una valutazione clinica da parte dell'equipe multidisciplinare competente per territorio.

In materia di DSA, inoltre, l'Istituto ha fatto proprie le "Linee Guida per la diagnosi e la gestione dei disturbi specifici di apprendimento", emanate con nota del 30/05/2023 dalla Giunta della Regione Calabria, per individuare e supportare gli studenti con difficoltà di lettura, scrittura e calcolo, riferibili ad un sospetto disturbo specifico di apprendimento.

*"La nozione di inclusione afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curricolo e delle strategie organizzative, che devono diventare sensibili all'intera gradazione delle diversità presenti tra gli alunni"* (Dovigo, 2007).

L'attuale prospettiva pedagogica propone, quindi, la visione di piena inclusione che, partendo dal riconoscimento degli studenti con disabilità presenti nella scuola, si apre all'inclusione per tutti i bisogni educativi speciali accogliendo pienamente tutti gli studenti e fornendo risposte adeguate a tutte le difficoltà presenti. L'Istituto si propone di rispondere adeguatamente a tutte le diversità individuali degli studenti, non soltanto a quelle degli alunni con disabilità o con BES valorizzando le differenze individuali di ognuno e facilitando la partecipazione sociale e l'apprendimento.

#### ❖ **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE(GLI)**

Come previsto dall'art. 9, commi 8 e 9, del D. Lgs. 66 del 13 aprile 2017, presso questa istituzione scolastica è stato istituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione). Il regolamento del GLI dell'Istituto Familiari è stato approvato in data 04.09.2017. (All. n° 14)

#### Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

**Dirigente Scolastico**  
**Docenti di sostegno**  
**Coordinatori di classi in presenza di studenti con BES**  
**Referente BES**  
**Referente DSA**  
**Personale ATA Specialisti ASL**  
**Famiglie**

#### ❖ **ATTIVITÀ DI INCLUSIONE**

Per un'offerta formativa qualitativamente più ricca e a misura di studente, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per offrire ad ogni studente che manifesti Bisogni Educativi Speciali l'opportunità di ridurre le barriere che limitano il suo apprendimento e le condizioni di poter esprimere al meglio le sue potenzialità.

Gli strumenti del PEI e del PDP si pongono in un'ottica di plasmabilità, in grado di crescere e adeguarsi, con aggiustamenti periodici, ai bisogni formativi e di autonomia di ciascuno attraverso:

- attività di accoglienza: il docente referente acquisisce tutte le informazioni relative al percorso di apprendimento dello studente dalla scuola di provenienza, dai Servizi sociali e/o dalla famiglia,
- attività di informazione/coordinamento destinata al Consiglio di Classe, con la partecipazione della famiglia e degli eventuali esperti ASL o privati.
- Progetti extracurricolari curati dal docente di potenziamento
- Progetto di musica curato dalla docente di potenziamento
- monitoraggio periodico: a conclusione del primo trimestre e dell'intero anno scolastico il docente referente ed il coordinatore di classe valutano le azioni intraprese attraverso incontri individualizzati con lo studente e/o la famiglia e, nel caso in cui si fossero individuate particolari problematiche di tipo didattico, attraverso un incontro straordinario del consiglio di classe eventualmente integrato con altre figure professionali

## ❖ PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

La scuola, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 ha definito, nel rispetto delle linee guida ministeriali, il "Piano Annuale per l'Inclusività" (v. allegato specifico, All. n.17) e gestisce e si prende cura, sulla base delle procedure evidenziate in questo documento, degli studenti con bisogni educativi speciali (Collegio dei Docenti del 16/06/2023).

I Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con DSA e BES sono redatti su modulistica comune dall'intero Consiglio di classe per essere poi condivisi con studenti e famiglie.

Vengono elaborati percorsi formativi inclusivi rivolti a docenti, al gruppo classe. Per le classi prime, in particolare, durante il periodo di accoglienza, sono previste:

- azioni volte al potenziamento del metodo di studio
- recupero dei prerequisiti
- attivazione di percorsi inclusivi
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

Le misure contenute nel PDP saranno relative alle metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi. Si potranno esplicitare percorsi didattico-educativi calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e le strategie didattiche.

Esse, specie quelle di natura compensativa e dispensativa, avranno carattere transitorio per i casi svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli studenti con bisogni educativi speciali comprendenti:

1. Disabilità (ai sensi della l.104/92);
2. Disturbi specifici dell'apprendimento (l.170/2010);
3. Disturbi evolutivi specifici;
4. Svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Per lo sviluppo delle azioni inclusive e per rispondere in modo efficace alla necessità di ogni studente l'Istituto costituisce ogni anno il GLI - *Gruppo di lavoro per l'inclusione* - (All. n.16) a cui partecipano:

- Dirigente Scolastico
- Referente d'Istituto degli studenti con BES
- Rappresentante del Personale ATA
- Docenti componenti dello Staff del DS
- Docente curricolare esperta in alfabetizzazione studenti stranieri
- Docenti coordinatori di tutte le classi dell'Istituto nelle quali sono presenti studenti con BES
- Docenti di Sostegno dell'Istituto
- Rappresentanti A.S.L. Unità Valutativa Multidisciplinare di Melito di P.S.

Sono, altresì, componenti del Gruppo con poteri consultivi in sede di definizione ed attuazione del Piano di Inclusione:

- Genitori degli studenti con BES
- Associazioni che si occupano degli alunni con disabilità maggiormente rappresentative
- Responsabile delle Politiche Sociali del Comune di Melito di Porto Salvo (**All. n.16**).

Per ogni studente/essa con disabilità frequentante l'IIS "Ten. Col. G. Familiari" nell' a. s. 2022/2023 è costituito un Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da:

**Membri con potere decisionale:**

- Dirigente Scolastico:

- Consiglio di Classe dello studente/essa con disabilità
- Componenti Unità Multidisciplinare di Valutazione del Distretto di Melito P.S.
- Genitori/soggetto esercente la potestà genitoriale dello studente/essa con disabilità
- Coordinatrice Attività di Sostegno
- Docente con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI
- Collaboratore scolastico che coadiuva nell'assistenza di base
- Figura professionale esterna: assistente all'autonomia e comunicazione dello studente/essa con disabilità
- Studente/essa con disabilità, la cui partecipazione è assicurata nel rispetto del principio di autodeterminazione.

**Membri con potere consultivo:**

- Specialista privato: su proposta dei genitori dello studente/essa con disabilità e autorizzazione del DS

**Partecipazione di specialisti privati:**

- su proposta della famiglia dello studente/essa. Lo specialista privato è autorizzato dal DS a prendere parte agli incontri.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Premessa:

Per un Progetto di Inclusione concreta e reale, si prevede il seguente percorso:

1. Per gli studenti che si iscriveranno nel nostro Istituto

Il raccordo con la Scuola Secondaria di primo grado / Istituto di provenienza, famiglia e servizi socio-sanitari;

2. Progetto Accoglienza

- Per gli studenti frequentanti il nostro Istituto

a) Analisi dei bisogni attraverso:

- attività di osservazione del gruppo-classe da parte dei docenti del C.d.C. (di sostegno e curricolari)
- contatti con famiglia, Scuola Secondaria di primo grado di provenienza, Azienda ASL, Servizi Sociali, organizzazioni di categoria e altre agenzie educative presenti sul territorio
- elaborazione e valutazione dei dati emersi dall'attività di osservazione, utili alla successiva stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

b) Analisi delle risorse:

- interne all'Istituto
- del territorio

c) Interventi:

- elaborazione collegiale del Piano Educativo Individualizzato
- costante collaborazione con le famiglie, istituzioni, gruppi formali e non formali presenti nel territorio;
- progetti che possano aiutare la persona a sviluppare ed usare le proprie risorse, a trarre benefici fisici e psichici, ad imparare a gestire e modulare le emozioni e a migliorare l'autonomia sociale e personale.

## Processo di elaborazione del PEI:

### **1. Conoscenza dell'alunno.**

La conoscenza dello studente con disabilità avviene attraverso:

- L'analisi della documentazione
- La raccolta sistematica e continua di informazioni
- L'anamnesi personale e familiare
- L'osservazione diretta.

### **2. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato.**

Il consiglio di classe in team (docenti curricolari e docente di sostegno), in accordo con la famiglia e con l'Unità di Valutazione Multidisciplinare competente per territorio, in sede di GLO, procede all'elaborazione del Piano Educativo Individuale che, alla luce della recente normativa (D.I. 182/2020 modificato dal Decreto n. 153 del 01/08/2023), può seguire i percorsi educativo-didattici, previsti al punto n. 8.2. del Modello di PEI nazionale:

- a) la stessa progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione (lett. A, punto 8.2 del nuovo modello PEI);
- b) una progettazione didattica personalizzata in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione con verifiche identiche o equipollenti a quelle della classe (lett. B, punto 8.2);
- c) un percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti a quelle della classe (lett. C, punto 8.2).

Le verifiche, orali e scritte, per ognuno dei tre punti enunciati, concordate tra i docenti curricolari e di sostegno, possono prevedere tempi più lunghi di attuazione.

I percorsi A e B consentono il conseguimento del diploma, il percorso C prevede il rilascio di un attestato di credito formativo.

#### **❖ Prove equipollenti (lett. B, punto 8.2 PEI)**

Il percorso di cui alla lettera B, chiamato percorso personalizzato e considerato valido ai fini del conseguimento del diploma, può prevedere prove di verifica equipollenti da effettuare sia durante l'anno scolastico, sia in sede di esami. Le prove di verifica equipollenti sono diverse da quelle assegnate alla classe ma consentono ugualmente di verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi o le competenze previste per tutti.

Possono essere omessi contenuti considerati non essenziali e/o possono essere effettuate con l'ausilio di mezzi diversi o con modalità diverse, precisamente:

- MEZZI DIVERSI significa che le prove possono essere, ad esempio, svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche, assistente LIS, scrittura Braille;
- MODALITÀ DIVERSE cioè il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (ad esempio questionari a diversa tipologia di item: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.).

Inoltre gli studenti:

- possono usufruire di tempi più lunghi nelle prove scritte.
- partecipano a pieno titolo agli esami finali e acquisiscono il titolo di Studio.
- Gli assistenti dell'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come "facilitatori" della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n. 170).

#### **❖ Programmazione differenziata con obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali.**

Questo percorso richiede necessariamente il consenso della famiglia (Decreto 153/2023). In caso di diniego lo studente deve seguire la programmazione di classe. La programmazione differenziata consiste in

un piano di lavoro con obiettivi nettamente difforni da quelli della classe, stilato nel PEI da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia, sulla base delle potenzialità e dei deficit dello studente. Gli studenti vengono valutati con voti decimali che sono relativi unicamente a quanto progettato nel P.E.I. Per gli studenti che seguono un P.E.I. differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (O.M. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 6). Il percorso scolastico differenziato porterà al conseguimento di un "attestato dei crediti formativi". Da ciò deriva l'esigenza di programmare centrando l'attenzione non su contenuti disciplinari, ma sulle conoscenze del soggetto (cosa sa), per tradurle, durante l'iter scolastico, in abilità e competenze (cosa sa fare, cioè la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità).

Alla fine del percorso scolastico conseguiranno un attestato nel quale è riportato l'indirizzo seguito, il curriculum, le conoscenze, le competenze e gli eventuali crediti formativi acquisiti.

#### ❖ **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: il GLO**

Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, modificato dal D.Lgs. N. 66 del 2017, dal D.I. 182/20 e D. M. 153/23 è "elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". (Allegato n. 15)

Alla luce della recente normativa sono pertanto previsti tre incontri:

- uno entro ottobre per la redazione del PEI valido per l'anno in corso;
- uno alla fine dell'anno, entro giugno, per la verifica finale degli obiettivi e l'approvazione delle risorse;
- almeno uno di verifica intermedia che può essere svolto tra novembre e aprile.

Nel caso di studente che viene certificato per la prima volta, la normativa prevede la stesura di un PEI in via provvisoria, da redigere entro giugno, nel quale vanno anche specificate le risorse richieste per l'a.s. successivo.

#### ❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

##### **Ruolo della famiglia**

La famiglia, con l'istituzione scolastica, condivide il medesimo progetto educativo ossia la crescita formativa. Famiglia e scuola devono coordinare i rispettivi interventi educativi nella consapevolezza che solo se si riconoscono e rispettano vicendevolmente, solo condividendo il medesimo progetto formativo, quindi scoraggiando i comportamenti inadeguati e incentivando quelli appropriati, possono presentarsi ai ragazzi come fronte compatto di adulti che cooperano per guidarli nel proprio processo di maturazione. In questo

modo, inoltre, si facilita la comprensione e l'introiezione riguardo a cosa significhi vivere in un contesto sociale fatto di regole e valori condivisi. Le famiglie, quindi, hanno il compito di:

- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme della vita comunitaria, stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto,
- sostenere lo studente nel suo lavoro a casa,
- favorire l'autonomia personale dei propri figli, aiutandoli nell'organizzazione di tempi e spazi adeguati per lo svolgimento dei compiti e nella partecipazione alle attività extrascolastiche, del gioco e del tempo libero
- parlare con i propri figli del lavoro svolto a scuola e partecipare in forma collaborativa all'azione dei docenti,
- informare la scuola in caso di problemi, scolastici o comportamentali, che possano incidere sulla situazione formativa dello studente,
- partecipare costantemente ed attivamente alle assemblee dei genitori,
- segnalare alla scuola eventuali disservizi,
- sottoscrivere per accettazione il PEI ed il PDP, dopo averne preso visione, in accordo con i docenti,
- aiutare gli studenti ad acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e modulare su questi impegni e aspettative.

### **Modalità di rapporto scuola – famiglia**

Si svolgono periodicamente momenti di incontro con le famiglie, sia in forma programmata (incontri per la sottoscrizione dei PEI e dei PDP, incontri scuola – famiglia, ricevimento dei genitori) sia in forma libera, a richiesta delle parti.

❖ **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a GLI</li> <li>• Partecipazione a GLO</li> </ul>
<b>Coordinatori di classi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a GLI in presenza di alunni BES</li> </ul>
<b>Docenti curricolari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione GLO</li> </ul>
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 11</li> <li>• Partecipazione GLO</li> </ul>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N.0</li> <li>• Partecipazione GLO</li> </ul>
<b>Personale ATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il personale ATA collabora con i docenti al fine di una migliore inclusione degli studenti con BES dell'Istituto.</li> </ul>

❖ **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</b></li> <li>• <b>Incontri periodici per la definizione dei Piani Educativi Individualizzati e dei documenti richiesti dalla normativa</b></li> </ul>
<b>Associazioni di riferimento</b>	<b>Associazione Marino Onlus</b> <b>Centro Giovanile Pilati</b>
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I gruppi di lavoro interistituzionali regionali (GLIR) sono istituiti presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale</li> </ul> <p><b>Il GLIR svolge i seguenti compiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma, previsti dagli articoli 13, 39 e 40 della legge 104/92, integrati con le finalità indicate dalla 107/2015 con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro</li> <li>• supporto ai Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT);</li> <li>• supporto alle reti di scuole per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale</li> </ul> <p>Il GLIR è presieduto dal dirigente preposto dall'USR o da un suo delegato; gli altri membri saranno individuati tramite apposito decreto del Miur</p> <p>Il GLIR è istituito dal 1° settembre 2017</p> <p>Il GLT gruppi per l'inclusione territoriale (GIT) sono istituiti a livello di ambito territoriale, per cui in ciascuna provincia ci saranno tanti GIT quanti sono gli ambiti in cui è suddivisa la provincia stessa.</p> <p>Il GIT è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ un dirigente tecnico o scolastico, che lo presiede;</li> <li>▪ tre dirigenti scolastici dell'ambito territoriale;</li> <li>• due docenti per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione un docente per il secondo ciclo di istruzione</li> </ul> <p>I suddetti componenti sono nominati dall'USR competente per territorio Il GIT svolgere compiti di consultazione e programmazione delle attività, coordinandosi con gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio. In tal caso, è integrato da Enti e associazioni presenti nel territorio</p>
<b>Rapporti con privato sociale volontariato</b>	Parrocchia San Giuseppe, CSV Fondazione EXODUS, Banco alimentare, CISM, Macramè, AVIS

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione dovrà:

- Rispecchiare la specificità di ogni studente e il suo personale percorso formativo;
- Tenere conto degli obiettivi prefissati nel PEI, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo-relazionale, e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione delle competenze, alla luce di quanto elaborato nel PEI, prevede che:

- Per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione di cui alla lettera A del punto 8.2. del PEI si farà riferimento alle proposte elaborate dai singoli dipartimenti;
- Per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione di cui alla lettera B del punto 8.2 del PEI si farà riferimento ai criteri personalizzati stabiliti nel Piano Individualizzato;
- Per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili a quelli della classe si farà riferimento esclusivamente al PEI;

Il Dipartimento di Sostegno ha elaborato la griglia per la valutazione degli studenti con disabilità che seguono la programmazione differenziata. Detta griglia, depositata in segreteria didattica, fa parte integrante del Piano Annuale di inclusività, allegato al PTOF (Allegato n.15)

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Ai fini del processo di inclusione di tutti gli studenti, per garantire la continuità educativa tra diversi ordini di scuola, l'Istituto cura l'orientamento personale, scolastico e professionale soprattutto degli studenti con BES per rispondere in modo efficace ai bisogni educativi e ai ritmi di apprendimento, per assicurare loro la continuità educativa nel passaggio non solo da un ordine di scuola all'altro, ma anche da un indirizzo di studio all'altro.

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è sviluppata attraverso occasioni d'incontro durante le quali vengono organizzate attività di orientamento che risultano ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie e i docenti di sostegno.

Le attività proposte a famiglie e studenti delle scuole del territorio offrono la possibilità di vivere esperienze di accoglienza con la visita ai locali scolastici e giornate di open day per consentire a studenti e famiglie di conoscere la struttura e le attività svolte, evidenziando ciò che l'Istituto offre per accogliere e includere tutti gli alunni.

Prima dell'avvio dell'anno scolastico, inoltre, lo studente con disabilità e i suoi genitori sono invitati a scuola per un primo colloquio conoscitivo e informale con il Dirigente, la Referente BES e il docente di sostegno assegnato.

Per l'orientamento in uscita, tutti gli studenti del triennio partecipano alle conferenze presso l'Istituto tenute da operatori dell'orientamento universitario e del mondo del lavoro per illustrare le offerte delle singole facoltà, corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie e opportunità del mondo del lavoro.

Inoltre, l'Istituto prevede percorsi di educazione all'imprenditorialità ed orientamento universitario e nel mondo del lavoro attraverso percorsi presso aziende e Università. In particolare, gli studenti con disabilità sono invitati ai percorsi di PCTO relativi a progetti ministeriali e a quelli che perverranno da associazioni, Enti e stakeholder dell'Area Greca, mirati alla valorizzazione delle potenzialità, attitudini e interessi di ciascun studente.

### • **APPROFONDIMENTO**

#### **Strumenti e modalità di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati**

Durante l'intero anno scolastico e in particolare, a conclusione del primo, il docente referente ed il

coordinatore di classe valutano le azioni intraprese attraverso incontri individualizzati con lo studente e/o la famiglia e, nel caso in cui si fossero individuate particolari problematiche di tipo didattico, attraverso incontri straordinari del consiglio di classe eventualmente integrati con altre figure professionali.

### **Attività di supporto per gli alunni stranieri**

Considerato il numero elevato di presenze di allievi stranieri, sono previste attività curriculari ed extracurriculari atte alla loro integrazione con lo scopo di ridurre quanto più possibile l'abbandono scolastico ed offrire loro pari opportunità di istruzione.

Gli alunni non italofoni parteciperanno ad attività laboratoriali di alfabetizzazione della lingua italiana, strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di coloro che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato, di prima alfabetizzazione, che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per attivare queste modalità di lavoro, sono previsti, fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curriculari in classe, un Progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri a diversi livelli:

- Livello 0 (prima alfabetizzazione)
- Livello 1
- Livello 2

I laboratori sono realizzati in orario curricolare/extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno.

# **L'ORGANIZZAZIONE**

## MODELLO ORGANIZZATIVO

<b><u>PERIODO DIDATTICO:</u></b>	<b>PRIMO QUADRIMESTRE</b> (SETTEMBRE / GENNAIO)
	<b>SECONDO QUADRIMESTRE</b> FEBBRAIO / GIUGNO
<p><b>ORARIO SCOLASTICO E DELLE LEZIONI:</b></p> <p><b>ORARIO PROGETTI EXTRACURRICULARI E DI POTENZIAMENTO</b></p> <p><b>PROGETTI PON FSE/ PNRR</b></p> <p><b>MODALITÀ ORARIE PER INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO</b></p> <p><b>VISITE GUIDATE</b></p>	<p><b>INIZIO LEZIONI 7.50</b> <b>TERMINE LEZIONI 11.50 /12-45 / 13.35</b> (secondo indirizzo e classe)</p> <p><b>13.50 -17.50</b></p> <p><b>SECONDO LA TEMPISTICA INDICATA NEI SINGOLI MODULI</b></p> <p><b>In orario curriculare</b> percorsi di apprendimento disciplinari per il recupero, consolidamento e potenziamento.</p> <p><b>In orario extracurriculare</b> - corsi di recupero, sostegno, strutturati per discipline, per piccoli gruppi della stessa classe o per gruppi di apprendimento di classi parallele) dopo gli esiti del primo quadrimestre e a fine anno scolastico</p> <p><b>Attività di recupero e potenziamento, in orario extracurriculare</b> (a cura dei docenti dell'organico di potenziamento)</p> <p><b>Sportello didattico</b> - utilizzando le ore a disposizione dei docenti di potenziamento e/o curricolari</p> <p><b>Corsi di recupero, IDEI</b> - dopo gli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e dello scrutinio finale, per gli allievi che hanno riportato valutazioni non sufficienti.</p> <p><b>Progetti PNRR per il recupero delle competenze di base</b></p> <p>Viaggi di istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio, sono programmati secondo le indicazioni Ministeriali e regolamentate dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>Il Dirigente scolastico, coadiuvato dai suoi collaboratori e dalla funzione strumentale Area 3, organizzeranno visite guidate e viaggi d'istruzione secondo quanto indicato dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe.</p>
<b>PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI, CONFERENZE</b>	Si valuterà la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera.

## FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e rappresentati nel funzionogramma. (All. N° 2).

<b>Dirigente Scolastico</b>	Il Dirigente Scolastico garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali della scuola. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane. A tal fine – in attuazione della Legge n. 107/2015 – definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; incarica direttamente i docenti per la copertura dei posti dell'istituzione scolastica; valorizza il merito dei docenti, ricorrendo al fondo appositamente costituito, sulla base dei criteri definiti dal Comitato per la valutazione dei docenti.
-----------------------------	--

Il Dirigente Scolastico ha individuato i Docenti collaboratori che lo coadiuvino in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica nella seduta del Collegio Docenti del 12/09/2023.

<b>Collaboratore del DS con funzione di Vicario</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Collabora con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma;</li><li>▪ Partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;</li><li>▪ Valuta ed eventualmente accetta richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto;</li><li>▪ In assenza del coordinatore e del vice coordinatore di plesso provvede alle sostituzioni dei docenti assenti, modificando e riadattando temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi;</li><li>▪ Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Odg del Collegio Docenti e la presentazione degli argomenti da trattare, e svolge la funzione di segretario verbalizzante dell'Organo Collegiale;</li><li>▪ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico;</li><li>▪ Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di plesso;</li><li>▪ Partecipa su delega del Dirigente Scolastico a riunioni presso gli uffici dell'Amministrazione;</li><li>▪ Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;</li><li>▪ Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento e delle circolari;</li><li>▪ E' delegato alla firma di circolari, assenze, certificati, decreti, comunicazioni e corrispondenza con l'Amministrazione e gli EE.LL.;</li><li>▪ Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimenti.</li></ul>
---	--

<b>Staff del DS</b>	<p><b>Collaboratori Del Dirigente Scolastico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaborano con il Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'organizzazione</li> <li>▪ Presiedono riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico</li> <li>▪ Collaborano con gli Uffici Amministrativi</li> <li>▪ Partecipano alle attività di redazione e monitoraggio del PTOF</li> <li>▪ Coordinano le attività delle sedi di propria pertinenza (LICEI - IPASR - ITE-ITE Corso Serale) curando: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento e gestione dell'organizzazione, delle attività didattiche e del personale del plesso;</li> <li>▪ Curano i rapporti con l'utenza del plesso;</li> <li>▪ Curano i rapporti con la Dirigenza e la segreteria;</li> <li>▪ Riferiscono al Dirigente l'andamento, le esigenze e le necessità del plesso;</li> <li>▪ Controllano le scadenze degli adempimenti;</li> <li>▪ Sovrintendono al corretto uso dei beni in utilizzo nel plesso;</li> <li>▪ Raccogliono e vagliano adesioni ed iniziative generali;</li> <li>▪ Curano e controllano il registro firme del personale;</li> <li>▪ Sovrintendono alla tutela dei dati sensibili di lavoratori e alunni del plesso;</li> <li>▪ Coordinano e attuano nel plesso la normativa in materia di igiene e sicurezza;</li> <li>▪ Raccogliono le programmazioni, le relazioni e documentazione dei colleghi.</li> </ul> </li> </ul>
---------------------	---

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<p>Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'istituto; i docenti incaricati sono funzionali al POF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, e, per la propria area di intervento, svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo.</p> <p>Il Collegio dei Docenti, a norma dell'art. 30 "Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa", del CCNL 2002-05, ha individuato quattro aree di lavoro.</p>	
<b>Area 1</b> <b>Gestione del piano dell'offerta formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coordinamento della progettazione modulare, curriculare-extracurriculare</li> <li>▪ Monitoraggio delle attività del Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>▪ Autovalutazione d'istituto (personale docente, ATA, genitori ed alunni)</li> <li>▪ Aggiornamento in itinere del Piano dell'Offerta Formativa</li> <li>▪ Rivisitazione Regolamenti di Istituto</li> <li>▪ Valutazione della qualità del servizio scolastico</li> <li>▪ Progettazione, attuazione e gestione dei progetti PON-POR</li> <li>▪ Coordinamento della conduzione dei rapporti scuola famiglia</li> </ul>
<b>Area 2</b> <b>Sostegno informatico ai docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento del personale docente e Ata.</li> <li>▪ Programmazione del Piano di Formazione dei docenti.</li> <li>▪ Gestione e supporto all'uso della piattaforma G Suite per la didattica</li> <li>▪ Informatizzazione degli scrutini</li> <li>▪ Gestione prove INVALSI</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Area 3</b></p> <p><b>Coordinamento interventi didattico-educativi-integrativi</b></p> <p><b>Coordinamento azioni di orientamento in ingresso e in uscita</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricognizione degli allievi con difficoltà di apprendimento segnalati dai consigli di classe;</li> <li>▪ Predisposizione corsi IDEI Quadrimestrali–estivi;</li> <li>▪ Coordinamento uscite didattiche: gestione didattico-organizzativa;</li> <li>▪ Proposte e coordinamento di iniziative di partecipazione a concorsi di interesse e di innovatività didattica in raccordo con i coordinatori di dipartimento;</li> <li>▪ Predisposizione di Sportelli di Consulenza Didattica (S.C.D).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni di continuità verticale (scuola secondaria 1° grado) volte alla sensibilizzazione all'informazione dell'offerta formativa dell'istituto; Realizzazione opuscolo informativo;</li> <li>▪ Realizzazione di calendarizzate lezioni di didattica laboratoriale, presso l'istituto, per far conoscere alla potenziale utenza le risorse di cui dispone la scuola e le relative opportunità formative;</li> <li>▪ Offrire, agli alunni delle classi terminali (con il supporto del docente referente) un aiuto relativo alla scelta dell'Università sia in termini di informazione circa le possibilità di accesso e di sbocchi occupazionali, sia in termini di autoanalisi delle attitudini e delle aspirazioni, anche con l'ausilio di docenti universitari ed esperti;</li> <li>▪ Realizzazione di percorsi integrati con l'Università;</li> <li>▪ Coordinamento di azioni finalizzate alla preparazione degli studenti ai test di accesso all'Università (con il supporto del docente referente), in collaborazione con il Docente orientatore</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Area 4</b></p> <p><b>Realizzazione progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni</b></p> <p><b>Valutazione della qualità del servizio scolastico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione e gestione dei progetti PCTO;</li> <li>▪ Coordinamento realizzazione di progetti PCTO e di stage formativi;</li> <li>▪ Coordinamento dei rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati;</li> <li>▪ Raccolta di una banca dati sulle aziende disponibili ad ospitare alunni in stage o percorsi PCTO;</li> <li>▪ Creazione di rapporti con i centri di formazione professionale e universitario in accordo con le altre figure preposte;</li> <li>▪ Coordinamento di iniziative finalizzate all'interazione tra scuola e territorio</li> </ul>

<b>COORDINATORI</b>	
<b>Coordinatore di Dipartimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività;</li> <li>▪ collabora con la dirigenza e i colleghi;</li> <li>▪ programma le attività da svolgere nelle riunioni; nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta;</li> <li>▪ suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;</li> <li>▪ raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;</li> <li>▪ è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;</li> <li>▪ su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.</li> </ul>
<b>Coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;</li> <li>▪ è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;</li> <li>▪ ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;</li> <li>▪ mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con l'appresentanza dei genitori. In particolare, mantiene corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;</li> <li>▪ controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;</li> <li>▪ presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.</li> <li>▪ si occupa della stesura del piano didattico della classe;</li> </ul>

<b>RESPONSABILI / REFERENTI</b>	
<b>Docenti tutor per il personale L. n° 107 /2015</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sostenere il docente in formazione per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione</li> <li>▪ Facilita i rapporti interni ed esterni all'Istituto e di accesso all'informazione</li> <li>▪ Compilazione di un questionario esplicativo dell'esperienza svolta</li> <li>▪ Stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata</li> </ul>
<b>Animatore Digitale</b>	<p>L'animatore digitale è una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. I suoi compiti si basano su tre ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Formazione Interna</u>: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</li> <li>▪ <u>Coinvolgimento della Comunità Scolastica</u>: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</li> <li>▪ <u>Creazione di soluzioni innovative</u>: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</li> <li>▪ Garantisce l'aggiornamento del sito e controllarne costantemente la fruibilità e la qualità in coerenza con l'offerta formativa dell'Istituto;</li> <li>▪ risolve problemi tecnici, per quanto possibile, eventualmente con la collaborazione della segreteria; riceve, controlla, elabora e pubblica il materiale proposto da Segreteria, Dirigente Scolastico e Docenti;</li> <li>▪ promuove la visibilità del sito e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale scolastico finalizzata a migliorare il sito stesso in termini di accessibilità, fruibilità e completezza;</li> <li>▪ informa ed aggiorna tempestivamente il Dirigente Scolastico sulle eventuali rilevanze e criticità che possono presentarsi;</li> </ul> <p>conserva il repertorio di quanto pubblicato</p>
<b>Responsabile del sito web</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio.</li> <li>▪ Coordina le attività di laboratorio.</li> <li>▪ E' responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti.</li> <li>▪ Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti</li> <li>▪ Raccoglie i dati riguardanti l'efficienza e le anomalie per l'ottimizzazione dell'uso del laboratorio.</li> <li>▪ Sovrintende alla corretta tenuta dei beni (manutenzione nuovi acquisti).</li> </ul>

<p><b>Responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Al fine di ottemperare agli obblighi previsti dal T.U. D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, il Dirigente Scolastico ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), un servizio di prevenzione e protezione (SPP), ha nominato un Responsabile per la Sicurezza (RSPP), che cura annualmente l'effettuazione dell'attività di formazione degli studenti e del personale neo arrivati e/o quando se ne ravvisa la necessità (cambiamenti normativi, mutate situazioni, ecc.) Annualmente vengono effettuate due simulazioni di evacuazione dell'edificio.</li> </ul>
<p><b>Responsabile per Protezione dati personali GDPR</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vigila sulla puntuale attuazione della normativa in materia di tutela del diritto alla riservatezza (D.Lgs.196/03 , DM305/2006, Regolamento UE 2016/679) da parte degli incaricati del trattamento soprattutto in riferimento dei dati sensibili e giudiziari, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organizza gli archivi cartacei e telematici in modo da garantire l'adeguata protezione dei dati, anche in relazione al loro grado di sensibilità e di delicatezza;</li> <li>▪ tratta i dati personali nell'ambito delle finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all'istruzione e alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali;</li> <li>▪ Collabora, assieme al Titolare all'organizzazione di attività formative degli Incaricati appartenenti alle unità organizzative di cui è Responsabile;</li> <li>▪ Collabora con il DS nella predisposizione, nell'adozione e nell'aggiornamento periodico delle misure di sicurezza previste dall'Art.32 del Regolamento e alla predisposizione del REGISTRO DEI TRATTAMENTI e degli altri documenti necessari;</li> <li>▪ Nella fattispecie di smarrimento o furto di credenziali di autenticazione ai computer (codici di accesso o parole chiave) attiva con immediatezza la procedura di disattivazione delle password smarrite e/o rubate e procede tempestivamente all'attribuzione agli incaricati di nuove credenziali di accesso.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Referente per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuove la sensibilizzazione e la formazione degli studenti sulle nuove forme di bullismo, rese possibili dalle modalità di comunicazione dei "nativi digitali"</li> </ul>
<p><b>Referenti laboratori e attrezzature strumentali</b></p>	<p>Sono responsabili dei laboratori e degli spazi loro affidati, per cui è loro compito pianificarne l'utilizzo e l'accesso nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche.</p> <p>Ciascun referente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio.</li> <li>▪ Raccoglie, a fine anno, delle relazioni dei docenti incaricati</li> </ul>

## COMMISSIONI

<b>Nucleo interno di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Redige il <b>PTOF</b>, il <b>Curricolo verticale d'Istituto</b> per l'anno scolastico in corso e revisionare i vari documenti della scuola;</li> <li>▪ Socializza all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica i documenti della scuola.</li> <li>▪ Studia gli aspetti innovativi della normativa in atto (MIUR. Nota prot. n. 7904 del 01-09-2015): pubblicare il <b>RAV</b> e aprire il <b>PdM</b>;</li> <li>▪ Revisiona il modello di <b>valutazione della scuola</b> basato su criteri condivisi, trasparenti, efficaci e basati su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione e diffondere la <b>cultura della valutazione esterna</b> e della <b>rendicontazione</b> finalizzata al miglioramento del servizio.</li> <li>▪ Coordina la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna ed esterna.</li> <li>▪ Coadiuvare l'azione per <b>Autoanalisi d'istituto</b> (aree di valutazione- indicatori di qualità);</li> <li>▪ Cura i <b>rapporti con l'INVALSI</b> e coadiuvare la <b>gestione dei test INVALSI</b> per le classi della scuola primaria e secondaria, anche in riferimento agli esami di stato.</li> </ul>
<b>Comitato di valutazione del personale docente</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Individua i criteri</b> per la valorizzazione dei docenti sulla base:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;</li> <li>▪ dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;</li> <li>▪ delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</li> </ul> </li> <li><b>2. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.</b> A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dalla componente docente e dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.</li> <li>▪ esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo</li> </ul> </li> </ol>

<p><b>Commissione designazione Funzioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individua le aree prioritarie per la presentazione delle candidature</li> <li>▪ raccoglie, ad inizio anno, delle candidature, revisione, di concerto con i candidati, delle relative bozze di mandato e pubblica i risultati</li> </ul>
<p><b>Commissione elettorale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche.</li> <li>▪ Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni.</li> <li>▪ Provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento.</li> <li>▪ Relaziona sulle attività svolte.</li> </ul>
<p><b>Gruppo lavoro interdisciplinare per gli allievi con difficoltà di apprendimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevazione dei BES presenti nella scuola;</li> <li>▪ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;</li> <li>▪ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;</li> <li>▪ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;</li> <li>▪ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;</li> <li>▪ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).</li> </ul>

## MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<b>Area matematico-scientifica</b>	<b>Sportello didattico</b> per la preparazione alle prove INVALSI; la preparazione agli Esami di Stato e ai test di accesso alle facoltà a numero programmato.
<b>Area linguistica-artistica-espressiva</b>	<b>Moduli didattici appositamente progettati organizzati</b> organizzati per classi e/o per gruppi di livello e finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità di base per il biennio per la preparazione alle prove INVALSI; la preparazione agli Esami di Stato <b>Progetti di potenziamento di musica</b>
<b>Area giuridico-economico-Aziendale</b>	Progetti di potenziamento di ed economia aziendale. Progetti: educazione alla legalità Potenziamento delle discipline scientifiche e professionalizzanti, Percorsi di alternanza scuola-lavoro

I docenti incaricati a svolgere attività di potenziamento elaboreranno e depositano in segreteria didattica i progetti relativi alle attività di potenziamento di italiano, inglese, matematica e fisica, economia aziendale, discipline giuridico-economiche e musica sono impegnati in moduli didattici appositamente progettati, in orario extracurricolare, in attività di arricchimento dell'Offerta Formativa. Le ore residue e le ore a disposizione delle suddette discipline sono utilizzate per attività di recupero e potenziamento, all'interno di un insieme di progetti volti al recupero, formazione e preparazione per le eccellenze.

I singoli progetti sono regolamentati da un cronogramma appositamente stilato.

Ciascun gruppo classe, formato sulla base dei livelli degli allievi, sarà viene impegnato in non più di due giorni la settimana.

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e cura l'organizzazione della Segreteria svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti;</li> <li>▪ redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.</li> </ul>
<b><u>Ufficio Didattico</u></b>	<p>(organico di diritto: 3 Assistenti Amministrativi) si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rapporti con l'utenza per iscrizioni e rilascio certificati e documenti vari</li> <li>▪ rilascio diplomi</li> <li>▪ predisposizione degli atti inerenti alle attività didattiche</li> <li>▪ giurisprudenza scolastica (informazione e contenzioso)</li> <li>▪ archivio e protocollo</li> </ul>
<b><u>Ufficio Amministrativo</u></b>	<p>(organico di diritto: 4 Assistenti Amministrativi) si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gestione del personale docente e Ata</li> <li>▪ gestione stipendi e liquidazioni</li> <li>▪ gestione presenze e assenze</li> <li>▪ rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Ragioneria provinciale, il Ministero dell'Economia e della Finanza e l'Inpdap</li> </ul>
<b><u>Ufficio Contabile</u></b>	<p>(1 Assistente Amministrativo) si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gestione contabile di tutte le attività</li> <li>▪ rapporti con l'istituto di credito e l'ufficio postale</li> <li>▪ gestione bilancio preventivo e consuntivo</li> <li>▪ registrazione scritture contabili e tenuta dei registri</li> <li>▪ segnalazione guasti e rapporti con l'ufficio tecnico della provincia</li> </ul>

### ORARI DI ACCESSO AGLI UFFICI

<b>Ufficio didattica</b>	<p>GENITORI e ALUNNI</p> <p>- Dal lunedì al sabato: dalle ore 10.00 alle ore 12.00.</p>
<b>Ufficio Didattica e Ufficio Personale</b>	<p>DOCENTI e PUBBLICO</p> <p>- Dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 .</p> <p>- Lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30</p>

## TASSE SCOLASTICHE

<b>Tassa Statale:</b>	Contributo fisso secondo le norme vigenti.
<b>Contributo Scolastico volontario: viene fissata annualmente dal Consiglio di Istituto.</b>	Per l'anno scolastico 2023/2024 è pari ad Euro 49,50. Il contributo è finalizzato all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; una parte copre le spese di gestione per gli alunni (per fotocopie, libretto scolastico, spese di laboratorio e assicurazione). Detto importo potrà subire variazione nel corso del triennio 2022.2025.

<b>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Registro On-line A seguito del processo di dematerializzazione della documentazione scolastica deciso dal Miur, l'Istituto, da anni, ha introdotto il registro elettronico "Argo". Le assenze e le valutazioni degli studenti, gli argomenti delle lezioni e le attività svolte in classe vengono registrate su una piattaforma elettronica, cui i genitori hanno accesso con credenziali individuali. Anche i colloqui con le famiglie e le comunicazioni sono gestiti tramite il portale "Argo".</li><li>▪ Sito WEB: <a href="http://www.iisfamiliari.edu.it">www.iisfamiliari.edu.it</a></li></ul>
--	---

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### DENOMINAZIONE RETE 1: Centro Provinciale Istruzione

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Formazione del personale docente</b></li> <li>▪ Progettazione e sperimentazione di iniziative didattiche innovative;</li> <li>▪ Alternanza scuola-lavoro</li> <li>▪ Percorsi di integrazione interculturale con supporto professionale (facilitatori linguistici, specialisti L2, mediatori linguistici e interculturali) anche finalizzati alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi multidisciplinari, erogati e per promuovere la piena integrazione degli alunni nel più vasto contesto sociale e per realizzare un processo educativo al fine di costruire una rete di intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.</li> <li>▪ Realizzazione del corso serale e redazione del patto formativo individuale degli adulti che chiedono, avendone titolo, di accedere al corso</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Personale ATA</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Personale ATA</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sede del corso serale per adulti</li> </ul>

### DENOMINAZIONE RETE 2: LA ZAGARA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Formazione del personale docente</b> e ATA con l'IC "Melito Megali Roccaforte "Melito di Porto Salvo</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Personale ATA</li> </ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> <li>• Personale ATA</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capofila</li> </ul>

### DENOMINAZIONE RETE 3: Ambito n° 1 Reggio Calabria – n. 9 Calabria

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti</li><li>• Personale ATA</li></ul>
<b>Soggetti coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Docenti</li><li>• Personale ATA</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Snodo formativo</li></ul>

### APPROFONDIMENTO

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; in tal senso, le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. A titolo d'esempio si illustra la rete di relazioni già istituite nel corso di questi anni:

- ✓ In applicazione dell'art.1, comma 70, della Legge 18 luglio n° 107, ha aderito all'accordo di Rete nazionale per la Notte del Liceo classico
- ✓ Rete per mobilità internazionale Erasmus +
- ✓ L'Istituto Comprensivo "P. Megali-Melito -Roccaforte" di Melito P.S. per la realizzazione del progetto per le competenze trasversali e per l'orientamento
- ✓ L'Istituto Comprensivo Statale "De Amicis" Melito-Bagaladi-San Lorenzo
- ✓ Istituto Tecnico Industriale Statale "Panella-Vallauri"
- ✓ Liceo Scientifico "A. Volta"
- ✓ Istituto Comprensivo "Radice-Alighieri Catona"
- ✓ "Consorzio *MACRAME*" per azioni e interventi per il contrasto della povertà educativa nei territori dell'area grecanica

### ACCORDI FORMALIZZATI

L'Istituto, nel corso degli anni ha consolidato rapporti di rete esistenti e si è attivato a siglarne altri con Enti Certificatori, Università e Associazioni pubbliche e private tra i quali:

- ✓ Test Center Language Cert International per esami ESOL scritti e Orali
- ✓ Trinity College dal 2000 per esami ISE (Scritti e orali) e ESOL (orali)
- ✓ Partenariato con l'associazione CE.BE.C (Centro Beni Culturali) per i progetti PON e POR e di alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Centro di Formazione e Test Center ECDL accreditato da AICA per il conseguimento delle certificazioni ECDL ed EQDL
- ✓ Istituzione Scolastica Capofila "Istituto di Istruzione Superiore R.Piria" di Rosarno, Istituto di Istruzione Superiore Boccioni Fermi di Reggio Calabria – settore Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, per l'alternanza scuola-lavoro, progetto Polo Agroalimentare e della Dieta Mediterranea" – PADM

- ✓ Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti - "Stretto Ionio", scuola capofila, "M. Preti" e "Vallauri" di Reggio Calabria per la realizzazione del corso serale
- ✓ Convenzione con l'Associazione "Pharmamed" per lo svolgimento di attività di preparazione alle facoltà universitarie a numero programmato di ordine socio-sanitario, a favore degli allievi aspiranti all'iscrizione ai rispettivi corsi universitari.
- ✓ Convenzioni con le Università per i tirocinanti che devono completare il corso di studi
- ✓ Convenzione con l'International School s.r.l. per la realizzazione di progetti di certificazione delle competenze linguistiche attraverso gli esami Cambridge English Language Assessment, sia per studenti che per docenti.
- ✓ Convenzione con l'Alliance Française di Reggio Calabria per la certificazione DELF
- ✓ Convenzione con la Living Languages per le certificazioni DELE
- ✓ Convenzione con il Consorzio Universitario Metropolitan "UNIREGGIO" di Reggio Calabria per la realizzazione di attività integrative, di ricerca, di alternanza scuola-lavoro, stage e di sviluppo di competenze per la vita professionale, e di formazione e aggiornamento dei docenti.
- ✓ KKCL – English – Scuola di lingue con sede ad Harrow – UK per assistenza, consulenza e promozione per lo svolgimento di attività di istruzione, formazione, a favore dell'alternanza scuola lavoro, gemellaggi e altre modalità di cooperazioni mirate all'inclusione ed alla cittadinanza attiva degli studenti dell'utenza scolastica tutta.
- ✓ Convenzione con la Società Astronomica Italiana "Planetarium" di Reggio Calabria per la realizzazione di progetti volti alla promozione della cultura scientifica
- ✓ Convenzione con il Centro Servizi Volontariato (CSV) di Reggio Calabria per attività di orientamento e potenziamento delle competenze di cittadinanza globale
- ✓ Dichiarazione di intenti con : l'Associazione culturale "Archeoderi di Bova Marina; la Pro Loco di Melito Porto Salvo; "Museo di Storia Naturale dello stretto di Messina nel Mediterraneo" di Villa San Giovanni, per la realizzazione di attività volte al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, e alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Dichiarazione di intenti con il CPIA Stretto Ionio di Reggio Calabria per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e lotta al disagio.
- ✓ Protocollo d'intesa con l'Associazione Culturale "*Capo Sud Television Channel*"
- ✓ Protocollo d'intesa con "Palcoscenico91" per il progetto teatro

Per le attività di PCTO l'Istituto ha stipulato apposite convenzioni con imprese e enti pubblici e privati finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario dello studente. Analoghe convenzioni potranno essere stipulate con musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo come riportato nell'allegato n° 19 "*Programmazione PCTO*".

## **PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE**

### **INDICAZIONI MINISTERIALI**

Nell'ambito degli adempimenti connessi all'espressione della funzione docente, *la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale*. Le attività di formazione sono definite dall'istituzione scolastica coerentemente con il PTOF triennale e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Entro il mese di ottobre di ogni anno viene elaborato il piano di formazione, coerente con il POF triennale approvato dal Consiglio d'Istituto.

### **TIPOLOGIA DEGLI ARGOMENTI DELLA FORMAZIONE**

La formazione punterà al miglioramento del Curricolo, agli aspetti metodologici, alla valutazione degli apprendimenti, alla certificazione delle competenze, alla valutazione interna / autovalutazione. Saranno potenziate le tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica. (All. n° 14)

Inoltre si svilupperanno percorsi riguardanti gli aspetti normativi, l'inclusione di studenti con disabilità e con cittadinanza non italiana.

Considerato il D.L. 62/2017, art. 12 che sottolinea che “l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui al l'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107”, si ritiene opportuno segnalare nella sottostante tabella gli argomenti che rispondono ai bisogni formativi professionali.

Tenuto conto della Legge 107 del 2017 e della C.M. n. 35 del 7/01/2016, il “Piano di Formazione dei docenti” annualmente aggiornato sulla base del documento di linee di azione nazionali predisposto dal MIUR prevede 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- lingue straniere;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- scuola e lavoro;
- autonomia didattica e organizzativa;
- valutazione e miglioramento;
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- inclusione e disabilità;
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le azioni nazionali, che arricchiscono i piani di istituto, coinvolgeranno, a partire dalla formazione di figure strategiche (come nel caso dell'inclusione e del Piano Nazionale Scuola Digitale), in particolare docenti in grado di accompagnare i colleghi nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo, innovazione in aula. Pertanto, le attività di aggiornamento, coerentemente con il Piano di Miglioramento, saranno mirate all'attuazione di percorsi di transizione al digitale al fine di favorire l'utilizzo nelle next generation classrooms, di metodologie didattiche innovative student centered.

Il Piano d'Istituto nella previsione di massima pluriennale intende rivolgere le azioni formative, anche in forme differenziate a:

- docenti neo-assunti;
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro delle azioni definite nel PNSD; e STEM.
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs 81/2008.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ TITOLO ATTIVITA' NUOVE INDICAZIONI SULLA PRIVACY

<b>Ambito e attività di formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Formazione obbligatoria sulla gestione dei dati personali di tutta l'utenza</b></li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale ATA</b></li> </ul>
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attività in modalità blended</b></li> </ul>

### ❖ TITOLO ATTIVITA' SICUREZZA NEL POSTO DI LAVORO

<b>Ambito e attività di formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sicurezza nei laboratori, gestione di emergenze e intervento di primo soccorso</b></li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale ATA</b></li> </ul>
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attività in modalità blended</b></li> </ul>

### ❖ TITOLO ATTIVITA' GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI PROGETTI

<b>Ambito e attività di formazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Formazione sulla gestione dei progetti</b></li> <li>• <b>Organizzazione e gestione di percorsi di alternanza scuola – lavoro</b></li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Personale ATA</b></li> </ul>
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Attività in modalità blended</b></li> </ul>

Eventuali altri progetti indicati dal MIUR

## APPROFONDIMENTO

### INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Considerato che la legge 107/2015 il Dirigente scolastico ha avviato rapporti di collaborazione con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, religiose, sociali ed economiche operanti nel territorio per l'attuazione di pianificazioni che possano arricchire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani.

Poiché i rapporti tra insegnanti e studenti e tra scuola e famiglie sono variabili decisive per l'attribuzione di efficacia al processo formativo, l'Istituto pone particolare cura nel mantenere aperti tutti i canali di comunicazione.

Al fine di definire in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri che tutti, nella diversità dei ruoli, si impegnano a rispettare per garantire il successo formativo, la piena realizzazione umana degli alunni e l'acquisizione definitiva di competenze cognitive e di cittadinanza, l'Istituto ha stipulato il **Patto Educativo di Corresponsabilità** (PEC) tra **Scuola - Famiglia e Studente** sottoscritto dalle parti interessate ogni inizio anno scolastico. (Allegato. N° 11).

I docenti ricevono di norma **la seconda settimana del mese**, negli orari pubblicati all'albo e sul sito dell'Istituto.

Laddove si riscontri la necessità, i genitori vengono convocati dal docente coordinatore e/o dagli insegnanti della classe di appartenenza dell'alunno.

Per particolari esigenze, i genitori possono chiedere di incontrare i docenti concordando un appuntamento.

Di norma, durante l'anno scolastico, vengono programmati due incontri pomeridiani (dalle 15.00 alle 18.00) con tutti i docenti per favorire i genitori lavoratori non liberi durante le mattinate. I genitori non potranno essere ricevuti dai Docenti oltre la data del 10 maggio.

Al fine di dare attuazione alla Legge n. 107/2015, l'Istituto intende rafforzare i propri rapporti con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, proponendosi i seguenti obiettivi:

- costituire il Comitato Tecnico-Scientifico con la partecipazione di rappresentanti del mondo accademico e delle associazioni professionali;
- aprire la scuola al territorio;
- costituire una biblioteca multimediale aperta all'organizzazione di eventi e funzionale allo sviluppo della lettura tra i giovani, come potenziamento della Biblioteca esistente.
- organizzare e attuare attività culturali con esperti esterni o interni su temi relativi a problemi dell'educazione (affettività, cyberbullismo, legalità, alimentazione dell'intelligenza artificiale)

### RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nella convinzione che il ruolo delle famiglie è fondamentale per la crescita educativa e didattica degli allievi, l'Istituto si adopererà a sensibilizzarle ulteriormente affinché si possa registrare una maggiore affluenza alle elezioni degli Organi Collegiali.

Di norma, i genitori vengono convocati costantemente non solo per essere informati sull'andamento didattico dei propri figli, ma per la redazione dei documenti fondamentali previsti dalla legge: PTOF, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, gruppi di lavoro per gli allievi diversamente abili, BES e DSA.

Gli incontri informativi mensili tra docenti e genitori si svolgono secondo calendario pubblicato sul sito dell'Istituto, preferibilmente a seguito di prenotazione o richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

),

## INTERVENTI E PROGETTI RIVOLTI AI GENITORI

Di norma i genitori sono invitati ad assistere ad eventi organizzati in aula magna come: Open Day, incontri con autori, esperti del mondo del lavoro, rappresentanti delle Università, associazioni e assemblee.

Si prevedono attività di formazione anche online per l'uso del registro elettronico, percorsi di formazione e informazione sull'uso consapevole del web e i rischi derivanti da un suo uso improprio, progetti di alfabetizzazione di lingua italiana per i genitori degli allievi stranieri.

Saranno incrementati percorsi rivolti ai genitori per un loro maggiore coinvolgimento nella vita scolastica e nella proposta formativa.

I genitori saranno sollecitati a costituire un'associazione o di un comitato di genitori per essere parte attiva nel progetto educativo dei propri figli. Saranno coinvolti nella progettazione di attività culturali, conferenze, eventi con esperti esterni e interni su temi relativi a problemi dei giovani: educazione all'affettività, alimentazione, bullismo, cyberbullismo e ogni altra proposta che essi stessi potranno suggerire.

## GESTIONE DELLE RISORSE

### FINANZIAMENTI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto è beneficiario dei finanziamenti da parte dello Stato, finanziamenti europei e contributi delle famiglie.

Oltre ai fondi del M.P.I. si utilizzano a vario titolo fondi a livello comunale, provinciale, regionale e ministeriale con partecipazione europea (PNRR - FSE –FESR – PON e POR Calabria – USR Calabria) per il finanziamento di progetti, strutture, acquisto di libri di testo da concedere agli alunni in comodato d'uso.

### FINANZIAMENTI DELLO STATO

Lo Stato elargisce alle Istituzioni scolastiche un contributo per la realizzazione di progetti per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF), il fondo d'Istituto e attraverso l'USR Calabria per i progetti relativi all'Area a Rischio.

Inoltre l'Istituto è beneficiario del progetto MIUR nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Altre risorse riguardano il *bonus* per la valorizzazione del merito, fondi per i progetti di PCTO, per l'aggiornamento e per il piano scuola digitale.

### FINANZIAMENTI EUROPEI (PON)

L'Istituto, negli anni è stato beneficiario dei finanziamenti della Comunità Europea ed ha realizzato progetti PON FSE sia per Migliorare i livelli di conoscenza e competenze degli studenti, sia Interventi per Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti e accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola.

Con i FESR l'Istituto ha potuto implementare attrezzature tecnologiche, laboratori multimediali, nonché PC, tablet e kit scolastici da fornire agli alunni in comodato d'uso, realizzazione di reti locali, cablate e potenziamento della rete wi-fi, radio web, VR.

Inoltre, grazie alla misura **13.1.4 A** - Asse V – *Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla*

*transizione ecologica*” è in fase di realizzazione un laboratorio didattico eco-sostenibile, green, innovativo dotato di:

- ✓ Stazione Laboratorio meteo
- ✓ Laboratorio per analisi del suolo
- ✓ Laboratorio da campo per ricerche microbiologiche
- ✓ Cisterna raccolta acqua
- ✓ Microscopi elettronici
- ✓ Simulatore di guida macchine agricole
- ✓ Depuratore delle acque
- ✓ Motoseghe elettriche

Grazie ai fondi del **PNRR** saranno realizzati progetti rivolti agli studenti atti alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ambienti digitali innovativi:

- ✓ **"Next generation PROMETEO CLASSROOM"**: aule multimediali, aule immersive dotate di software didattici specifici, arredi e piattaforme didattiche, licenze pluriennali, sistemi di scrittura facilitata per DSA e ipovedenti
- ✓ **"Next generation LABS "** laboratori virtuali e aumentati dotati di visori VR e applicazioni AR.

## **CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE**

Le famiglie contribuiscono al bilancio dell'Istituto attraverso le tasse scolastiche per materiale didattico e fotocopie, ed inoltre per la realizzazione di corsi intensivi finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche e informatiche, viaggi d'istruzione e visite guidate.

**MONITORAGGIO E  
AUTOVALUTAZIONE  
D' ISTITUTO**

## AUTOVALUTAZIONE

---

Il nostro Istituto partecipa ai processi previsti dal Sistema Nazionale di Valutazione e intende proseguire il processo di autovalutazione intrapreso già nello scorso anno scolastico al fine di migliorare la qualità del servizio offerto, coinvolgendo sia il personale in servizio sia l'utenza.

Si è dotato di un nucleo di autovalutazione, composto dal Dirigente, da due docenti scelti dal Collegio, dalla Funzione Strumentale PTOF e da un genitore.

Il Nucleo di autovalutazione ha iniziato un percorso di verifica con lo scopo di interrogarsi sui servizi offerti, verificarne la validità e promuovere processi di miglioramento, preziosi per le famiglie che potranno conoscere il piano di lavoro che la scuola metterà in campo per migliorare la sua Offerta Formativa.

A tal fine ha svolto con molta attenzione la compilazione del RAV, individuando i suoi punti di forza e di debolezza tra i processi e i traguardi, con la convinzione di costruire un percorso continuo finalizzato al suo miglioramento. L'obiettivo è di utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie in modo da raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il Piano di miglioramento, infatti, inserito in questo documento, pianifica e sviluppa azioni che prendono mosse proprio dalle finalità indicate dal RAV.

Le attività proposte dal POF sono sottoposte al monitoraggio e all'autovalutazione al fine di pianificare e tenere sotto controllo gli interventi per sviluppare in modo sempre più integrato ed armonico l'intero sistema.

Il Monitoraggio viene effettuato mediante schede di rilevazione distribuite a tutte le componenti della scuola in tre momenti dell'anno scolastico.

I risultati sono resi pubblici e utilizzati per acquisire consapevolezza dello stato del servizio offerto e per migliorarne la qualità.

## ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

---

1. **Questionario rivolto agli alunni** riguardante l'accoglienza e integrazione, le relazioni interpersonali (con i compagni, con il personale docente e non docente, col dirigente scolastico e con il personale dei servizi amministrativi), il gradimento formazione e didattica il metodo di studio, la partecipazione ad attività scolastiche ed extrascolastiche, le modalità di valutazione.
2. **Questionario rivolto alla componente genitori di tutti gli allievi** riguardante la circolazione delle informazioni interne, la partecipazione alla vita della scuola, l'attività didattica, l'organizzazione dei servizi e l'immagine della scuola.
3. **Questionario rivolto alla componente docenti** riguardante il sistema delle relazioni interne alla scuola, le scelte formative, le scelte organizzative e la partecipazione alle attività di formazione e di autoaggiornamento.
4. **Questionario rivolto al personale A.T.A.** riguardante l'organizzazione e qualità del servizio e le relazioni interne.

## TEMPI

---

**Raccolta dati** relativi alla frequenza delle lezioni, al profitto (risultati intermedi e finali delle discipline confrontati con quelli dell'anno precedente) alla frequenza e ai risultati dei corsi di recupero

I dati, anonimi, saranno resi noti mensilmente o subito dopo le valutazioni trimestrali secondo il seguente calendario:

- **Settembre/Ottobre**
- **Gennaio/ Febbraio**
  - ✓ Quadro riassuntivo del monitoraggio delle attività in corso
  - ✓ **Maggio/Giugno**
  - ✓ Monitoraggio finale

## ALLEGATI

<b>ALLEGATO N° 1</b>	<b>SEDI</b>
<b>ALLEGATO N° 2</b>	<b>ORGANIGRAMMA</b>
<b>ALLEGATO N° 3</b>	<b>ATTO D'INDIRIZZO</b>
<b>ALLEGATO N° 4</b>	<b>REGOLAMENTO D'ISTITUTO</b>
<b>ALLEGATO N° 5</b>	<b>REGOLAMENTO DI DIPARTIMENTO</b>
<b>ALLEGATO N° 6</b>	<b>REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</b>
<b>ALLEGATO N° 7</b>	<b>REGOLAMENTO COMPORTAMENTO ALUNNI</b>
<b>ALLEGATO N° 8</b>	<b>STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI</b>
<b>ALLEGATO N° 9</b>	<b>CARTA DEI SERVIZI</b>
<b>ALLEGATO N°10</b>	<b>PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>ALLEGATO N°11</b>	<b>PATTO DI CORRESPONSABILITA'</b>
<b>ALLEGATO N°12</b>	<b>GRIGLIA DEL VOTO DI CONDOTTA</b>
<b>ALLEGATO N°13</b>	<b>PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE</b>
<b>ALLEGATO N°14</b>	<b>REGOLAMENTO GLI</b>
<b>ALLEGATO N°15</b>	<b>PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'</b>
<b>ALLEGATO N°16</b>	<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>
<b>ALLEGATO N°17</b>	<b>PNSD</b>
<b>ALLEGATO N° 18</b>	<b>PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI</b>
<b>ALLEGATO N°19</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PCTO</b>
<b>ALLEGATO N°20</b>	<b>REGOLAMENTO SUL CYBERBULLISMO</b>
<b>ALLEGATO N°21</b>	<b>POLICY DI ESAFETY - PUA BYOD</b>
<b>ALLEGATO N°22</b>	<b>ORGANI COLLEGIALI</b>
<b>ALLEGATO N°23</b>	<b>PIANO DI ORIENTAMENTO</b>
<b>ALLEGATO N°24</b>	<b>PROGETTAZIONE CURRICULARE/EXTRACURRICULARE</b>
<b>ALLEGATON° 25</b>	<b>CURRICULO DIGITALE</b>